ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 $^{7}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40. ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 Trieste, Domenica 21 Gennaio 1900. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227 N. 6587

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

LA CAMPAGNA AFRICANA.

Commenti alle ultime notizie da Spearmsfarm.

LONDRA 20 (N) La battaglia decisiva ch'era attesa già per ieri non ebbe luogo. Per lo meno i dispacci pervenuti ieri sera al ministero della guerra da parte del generale Buller da Spearmsfarm non contengono alcun accenno a qualche fatto d'armi.

Però nel dispaccio non è detto dove si trovasse il generale Warren al momento in cui il dispaccio fu spedito. Le forze della brigata Warren vengono calcolate ora 15.000 uomini.

E' del tutto esclusa la supposizione che le mosse delle truppe inglesi possano aver sorpreso i boeri. Anche i dispacci inglesi ammettono ora che i boeri sono preparatissimi a sostenere l'urto degli inglesi.

Si dice che le trincee nemiche sieno occupate da 10.000 boeri. Nei circoli militari si discute vivacemente la questione se i boeri, lasciando libero il passaggio del Tugela, l'abbiano fatto per qualche astuzia di guerra.

Si dice che mercoledì furono fatte al campo inglese forti scommesse che Ladysmith sarebbe stata liberata ancor per ieri sera.

A Colesberg.

Scaramucce. Gli inglesi respinti.

LONDRA 20 (N). Si telegrafa da Pretoria in data del 18 corr.: Un corrispondente che si trova all'accampamento boero presso Colesberg, telegrafò ieri che gli inglesi tentarono sabato di tagliare ai boeri la linea di comunicazione con Achterbang. Essi furono respinti dalle truppe di polizia di Pretoria e di Johannesburg. Il 16 corr. gli inglesi tentarono di prendere le posizioni del generale boero Delarey.

Essi furono però nuovamente respinti ed incalzati dall'artiglieria boera che il bombardava con insistenza a granate, e dovettero ritirarsi nel loro accampamento.

Intorno a Colesberg avvengono giornalmente singoli combattimenti d'artiglieria di poca importanza.

Fra pattuglie.

PRETORIA 20 (Reuter). Un telegramma da Colesberg, 17, dice: Il comandante Delarey fu informato che in una fattoria distante 6 miglia si trovava una pattuglia inglese. Egli inviò tre pattuglie per tagliar fuori quella inglese, ma dovette poi richiamare le sue pattuglie perchè gli inglesi erano un centinaio ed avevano seco tre cannoni. L'artiglieria boera giunse troppo tardi per poter impegnare i cannoni inglesi in un combattimento.

Particolari del combattimento sostenuto da Dundonald.

LONDRA 20 (N). Circa il combattimento sostenuto ieri l'altro sera dalle truppe del generale Dundonald con i boeri si comunicano i particolari seguenti: Tanto i boeri quanto Dundonald avevano l'intenzione di occupare una serie di *kopies*, naturalmente gli uni all'insaputa degli altri. Il primo ad occupare le posizioni fu Dundonald, cosicchè il riparto di boeri, di 220 uomini, giunse colà senza sospettare nemmeno la presenza del nemico. Accolti così da un inaspettato fuoco di moschetteria, i boeri dovettero ritirarsi con perdite (vedi *Piccolo* di ieri).

LONDRA 20 (N). Il corrispondente del *Daily Telegraph*, che si trova nel campo di Buller, attribuisce al successo riportato dal generale Dundonald presso Acton Homes grande importanza, giacchè in grazia dello stesso gli inglesi sono ora nella possibilità di impedire che ai boeri pervengano rinforzi dallo Stato d'Orange, nonchè di frustrare qualsiasi comunicazione dei boeri con l'Orange.

Nei telegrammi degli altri corrispondenti questa supposizione non appare confermata.

Da quanto finora è noto, risulta che nella avanzata inglese, la mossa più importante fu e resta quella del generale Warren. L'avanzata di questo si compie lenta ma continuamente. Non consta però su quale strada essa avvenga.

Le perdite complessive dei boeri.

RENDSBURG 20 (Reuter). Secondo informazioni di persone venute dalle due repubbliche, le perdite complessive sofferte dai boeri ascenderebbero a 6425 fra morti e feriti.

Boerofilia nel Senato americano.

WASHINGTON 20 (B). Il Senato americano approvò la proposta di chiedere al presidente degli Stati Uniti Mac Kinley, se qualche rappresentante del Transvaal abbia domandato il suo intervento nella guerra sud-africana e, nel caso che questa domanda fosse stata respinta, per qual motivo l'intervento sia stato ricusato. Il senatore Hale pronunciò un discorso violento, nel quale, pur dichiarandosi animato da sentimenti amichevoli verso l'Inghilterra, deplorò che una potenza così grande come quella tenti di abbattere una repubblica. Questo tentativo è da deplorarsi tanto più perchè la nazione inglese ha sempre voluto atteggiarsi a tutrice della libertà.

WASHINGTON 20 (B). Il dipartimento di Stato non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale confermante che White verrebbe a Washington quale rappresentante diplomatico della repubblica del Transvaal.

Il programma del ministero Körber.

VIENNA 20 (B). La *Wiener Abendpost* pubblica al primo posto il seguente commento: Il nuovo Governo chiamato al potere dalla fiducia di S. M. riguarda come suo precipuo cómpito politico quello di risolvere il conflitto nazionale e si è imposta la missione civile ed economica di raccogliere tutte le energie per promuovere la prosperità dello Stato.

Le lotte nazionali, deplorevoli già per se stesse, ma più ancora per la loro lunga durata, hanno suscitato nei più delle passioni politiche unilaterali, le quali assorbirono tutte le energie che avrebbero dovuto essere rivolte ad un lavoro positivo e fecondo a vantaggio del popolo; delle passioni che turbarono i rapporti sociali, fecero dimenticare quegli interessi vitalissimi che sono comuni a tutte le nazionalità.

Queste dannose conseguenze hanno fatto sorgere nei circoli seri il convincimento essere indispensabile che la lotta nazionale o cessi affatto o venga mitigata il più possibile, affinchè le nostre pubbliche istituzioni restino preservate da nuove scosse.

Le esperienze degli ultimi anni hanno insegnato che nelle questioni nazionali può essere definitiva solo quella soluzione che scaturisce dal concorde volere degli interessati.

Purchè tutti s'impongano una saggia moderazione e quella abnegazione che è richiesta dai riguardi dovuti alle necessità dello Stato, sarà senza dubbio possibile addivenire ad un equo componimento nelle controversie nazionali.

Il Governo è dell'avviso che gioverà grandemente a favorire l'intesa ed a scemare le difficoltà che vi si oppongono, se per giungere alla soluzione delle questioni nazionali, si darà alle necessarie trattative una base pratica.

Quindi il Governo già entro i prossimi giorni inviterà i partiti interessati a delegare dei fiduciari ad una conferenza da tenersi a Vienna.

Poscia sarà primo compito del Consiglio dell'impero, che verrà indi convocato, di deliberare entro i limiti della sua competenza sulle proposte che gli verranno fatte sulla base delle precedute trattative.

LO SCIOPERO DEI MINATORI.

MAERISCH-OSTRAU 20 (N). La situazione dello sciopero è di poco mutata da ieri a questa parte. Nel pozzo *Michele*, delle miniere del conte Wilczek, stamane lavorarono la metà degli operai; nel pozzo *Emma*, delle stesse miniere, lavora appena un quinto degli operai. Nel pozzo *Francesca*, delle miniere del conte Larisch, a Karwin, lavora il 41 per cento dei minatori.

PRAGA 20 (B). A Schlan la situazione è invariata. A Brüx si manifesta fra gli operai una pronunciata propensione allo sciopero, il quale probabilmente incomincerà già il 22 corr. In due pozzi il lavoro è già stato parzialmente sospeso.

Il ministero dell'agricoltura accordò ai minatori addetti alle miniere dello Stato di Brüx la giornata di 8 ore a datare dal 1. gennaio 1901, a patto che gli operai si mantengano tranquilli.

A Dux si palesano i primi moti d'un prossimo sciopero. Anche nel distretto di Aussig lunedì probabilmente si metteranno in isciopero 1500 operai. A Kladno la situazione è immutata. Nelle fucine *Poldi* il lavoro è stato notevolmente limitato causa la mancanza di carbone.

VIENNA 20 (B). Da Aussig, Teplitz, Schönau e Brüx si segnala un allargamento dello sciopero. Si prevede che lunedì lo sciopero sarà generale.

Pranzo diplomatico. VIENNA 20 (N). L'imperatore diede stasera un pranzo di Corte, al quale prese parte il corpo diplomatico.

La salute della duchessa di Schleswig-Holstein. DRESDA 20 (N). Nello stato della duchessa Federico di Schleswig-Holstein è subentrato un peggioramento; l'ammalata passò una notte inquieta; sofferse grave difficoltà di respiro ed ebbe impulsi di vomito.

I funerali d'un contrammiraglio russo a Vienna. VIENNA 20 (N). A mezzogiorno ebbero luogo nella chiesa russa, con grande pompa militare, i funerali del contrammiraglio russo Costantino Walzond.

Per ordine dell'imperatore intervennero ai funerali anche numerose truppe; vi assistettero inoltre parecchi arciduchi, il ministro della guerra, il comandante della marina, il capo dello stato maggiore, l'aiutante generale conte Paar, l'ambasciatore russo conte Kapnist col personale dell'ambasciata, l'ambasciatore francese marchese Reverseaux, nonchè la vedova e la figlia dell'estinto.

Dopo le esequie la salma fu trasportata alla stazione della Nordbahn per essere condotta ad Odessa. Alla stazione le truppe fecero le salve d'onore.

Il sospetto caso di peste. CRACOVIA 20 (B). Anche dall'esame batteriologico del cadavere e delle espettorazioni del defunto dott. Kostanetzky è risultato l'assoluta assenza di bacilli pestogeni.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera"

I divertimenti per il popolo.

Gli stabilimenti in Russia.

Un'idea geniale, altamente umanitaria, si va facendo strada in molti grandi centri d'Europa, quali Parigi, Vienna, Strasburgo, Berlino, e, lo diciamo con soddisfazione, anche a Trieste, per iniziativa della nostra Associazione Progressista: l'organizzazione di spettacoli speciali a ricreazione del popolo. E' questa la forma esteriore che assume l'idea; ma ben più alto ne è lo scopo, ben più importanti gli intendimenti, e, per conseguenza, difficilissima l'attuazione.

Per il momento, la soluzione migliore sembrerebbe quella di istituire teatri popolari. Taluni opinano però che il passatempo del teatro non sia il più sano per le masse. La formazione di un buon repertorio per il popolo costituisce una grande difficoltà, perchè i lavori drammatici in genere, e specialmente quelli che non oltrepassano la portata della cultura popolare, appariscono tali da falsare gli intelletti semplici e da istillare in essi un pericoloso concetto della vita.

E' indubitato che le masse adorano al disopra di ogni altro lo spettacolo teatrale, come quello che procura loro una soddisfazione meno effimera e più immediata.

Ma in tutta la storia dell'umanità si ha un solo esempio di uno Stato che ha saputo soddisfare in modo grandioso e veramente completo le aspirazioni artistiche di tutto un popolo. Non intendiamo parlare dell'Impero Romano che abrutiva la plebe con i giuochi del circo e i combattimenti dei gladiatori e delle belve. Era la città d'Atene quella che convitava tutti i liberi cittadini a rappresentazioni splendide di opere drammatiche e musicali ad un tempo, da tutti comprese, riconfortanti per tutti gli spiriti e per tutti i cuori. Esempio unico nel suo genere, quasi meraviglioso, che è senza dubbio impossibile veder rinnovato. Eppure qualche cosa si deve fare e si farà per combattere l'influenza letale dell'osteria e dell'alcoolismo invadente, che minaccia la produzione intellettuale e materiale, i costumi, la società, la famiglia.

Nei nostri tempi moderni se a questo riguardo vogliamo trovare qualche cosa di fatto, e di efficacemente fatto, convien guardare alla Russia. Là solamente, con misure autocratiche nella forma, ma altamente umanitarie nello scopo, si è ingaggiata la lotta contro l'alcoolismo. Un solo venditore di acquavite: lo Stato; e non ne vende che della finissima e molto cara; la morte premeditata del piccolo venditore di liquori, che propinava alcool estratto da qualsiasi cosa cattiva e insalubre: grano avariato, legname putrido!

Non più liquori a buon prezzo, non più *assommoirs!* In certe regioni anzi, il Governo russo, con un colpo di bacchetta autocratica, li ha fatti chiuder tutti il 31 decembre scorso. Ma nello stesso tempo ha pensato che bisognava supplire a una distrazione soppressa con un'altra, ed in trentacinque province dell'impero moscovita, il ministro Witte ha istituito dei comitati speciali per ideare ed organizzare queste distrazioni nuove. A Pietroburgo e a Varsavia, questi comitati dispongono di somme ingenti: due milioni per la prima di queste città e circa cinquecentomila franchi per la seconda. A Mosca si costituirà un comitato simile con eguale assegno da parte dello Stato. A Pietroburgo fu messo a disposizione del comitato l'immenso maneggio *Michel*, ove nell'inverno fa le evoluzioni la cavalleria imperiale, e tre teatri son destinati, in certi giorni stabiliti, a questo scopo speciale. A Varsavia si è scelto il parco Alessandro. All'entrata si pagano dieci kopechi; ma per questi pochi soldi la povera gente è trasportata in un vero paese della cuccagna. Così - per descrivere uno solo di questi luoghi di piacere - ogni domenica si trovano nella stessa località cinque orchestre militari, parecchie sale da ballo, un teatro di commedia o di dramma, un circo equestre, un palcoscenico, nel quale il ballo è combinato con la pantomima, un teatro di marionette, proiezioni fotografiche semplici o animate con spiegazioni, ed in fine, per passare dal dilettevole all'istruttivo, conferenze tenute da personalità distinte, che hanno lo scopo di moralizzare gli uditori, valendosi di argomenti e di forme atti a destare il loro interesse.

Ognuno sceglie il divertimento che preferisce, e, se gli piace e se vi sono posti vuoti, può passare dall'uno all'altro fra la meraviglia e lo stordimento prodotto da tante musiche, da tanti spettatori. Una grande forza d'attrattiva è costituita dall'aggrupparsi di tanti divertimenti, riuniti in uno stesso recinto; è come un'atmosfera generale di festa e di gioia, una specie di ebbrezza, la sola d'altronde che vi si possa trovare, perchè è assolutamente vietata la vendita di qualsiasi bibita alcoolica o fermentata, e non si possono avere che sciroppi, cioccolatte e thè, di cui una tazza costa due centesimi.

Ora si sta combinando il piano ingegnosissimo ed economico di una gran sala in legno per l'inverno, capace di quindicimila persone.

Ciò che preoccupa maggiormente gli organizzatori, si è di raggruppare in un sol luogo il maggior numero possibile di divertimenti diversi, a fine di generalizzare maggiormente l'attrattiva in modo che ognuno vi possa trovare l'appagamento dei propri gusti.

Nell'estate scorsa, in una sola città, si ebbero in un giorno ottantamila frequentatori, ed in un'altra cinquantamila.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI

Società Politica Istriana. - Dimissioni del vice-presidente. La Direzione della Società Politica Istriana tenne ieri qui seduta sotto la presidenza dell'avv. Felice Bennati.

Questi riferisce sulle elezioni di Castua, accennando che fu prodotto reclamo e che se ne attende l'evasione; riferisce pure sulle elezioni di Bogliuno in cui il partito istriano riuscì vincitore nel I. Corpo.

Giustifica il ritardo verificatosi nella presentazione del memoriale-protesta contro l'istituzione di una scuola preparatoria croata a Pisino.

Riferisce poi sull'esito delle pratiche fatte dalla Direzione, in vista del pericolo di una lotta elettorale ad Umago. Comunica inoltre le dimissioni presentate dal dott. Apollonio dalla carica di vice-presidente della Società, dimissioni accompagnate dalla seguente lettera diretta al presidente:

«La prossima lotta elettorale di Umago è inevitabile. E in questo caso inevitabile vuol dir anche utile. Utile infatti la lotta a Umago per ragioni amministrative, dacchè il partito che ne uscirà soccombente funzionerà come elemento critico, come stimolo al bene, al progresso; utile per ragioni nazionali, dacchè l'opposizione alla futura amministrazione comunale non avrà bisogno per farsi sentire di organizzare battaglie nazionali, come già avvenne pur troppo in tempi abbastanza recenti, ma troverà soddisfacente appoggio nell'uno o nell'altro dei due partiti locali, che, grazie al cielo, sono ancora capitanati da persone di sicura fede italiana.

«Gl'intendimenti del partito cittadino di Umago, al quale appartengo, non sono dunque in contrasto col programma della nostra Società politica. Tutt'altro. E perciò anche la mia attività in questo partito non è minimamente incompatibile con la carica di direttore della Società politica istriana.

«Tuttavia, pensando che la mia permanenza nella Direzione di detta Società potrebbe in qualche modo provocare dei commenti da parte di coloro che non conoscono l'origine della lotta umaghese, e ciò a danno della Direzione stessa, ho deciso di dimettermi dalla carica di vice-presidente di cui la Società politica ha voluta ultimamente onorarmi.

«Ed è anche giusto ch'io non trascini la veste di generale in una mischia piccoletta ed oscura ove convien battersi da semplici soldati.

«Spero ch'Ella vorrà accogliere ed interpretare benevolmente questa mia decisione; e intanto la prego di gradire l'espressione della mia massima considerazione.

Umago 16 gennaio 1900.

Dott. C. Apollonio

La Direzione approvando i delicati motivi e le ragioni di opportunità che determinano il dott. Apollonio a rassegnare tali dimissioni, le accetta ed incarica il Presidente di comunicare questo deliberato al dimissionario, esternandogli in pari tempo la riconoscenza per le sue proficue prestazioni durante il periodo della sua vicepresidenza.

Il presidente riferisce poi sulle pratiche fatte per indurre l'on. dott. Bartoli a ritirare le dimissioni date da deputato alla Dieta e sull'infruttuosità di tali pratiche. Si scambiano quindi alcune idee sulla designazione del successore ed è incaricata la Presidenza di trattare coi rappresentanti del relativo collegio per la scelta del candidato.

Vengono infine presi dei provvedimenti d'indole finanziaria e si accettano 9 nuovi soci.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dal sig. Giuseppe Berle, nel cinquantesimo anniversario della morte del venerato suo padre, c. 20.

Da N. N., c. 1.40 per una multa meritata, inflitta agli apprendisti d'una officina di fabbro; raccolte all'albergo „Scala di ferro" a Cagliari, fra i signori: Roberto Piccoli lire 2, Mario Bianchi l. 1, Carlo Fossati l. 1, Giacomo Contratti l. 1, Celso Casati l. 0.50, un repubblicano l. 1, Z. X. l. 0.50, T. F. l. 0.50, R. S. l. 0.50, G. T. l. 1, X. Y. l. 1, N. N. l. 1, L. G. l. 0.40, B. C. l. 1, Io e Lui, l. 1.50; assieme lire 13.90.

Per i lavoratori del mare. Abbiamo parlato l'altro giorno di quel bravo fuochista, Giovanni Tocigl, che, dopo quarantasei anni di lavoro, dovette essere sbarcato dal „Vesta", perchè ormai troppo indebolito dall'età e dagli acciacchi.

Quarantasei anni! Che lunghe fatiche, che aspro lavoro continuato, quanti giorni e quante notti di lotta contro gli elementi, riassunti in queste due parole! Eppure v'è da giurare che se non fosse stata la necessità a vincerlo, se le forze non l'avessero tradito, il vecchio fuochista avrebbe cercato di resistere ancora.

Gli è che questi uomini di mare amano il loro mestiere con una passione fatta di mille sentimenti, che essi, nella loro ingenuità non riuscirebbero ad analizzare, ma che è saldata nelle loro anime con mille radici. Essi amano il loro mestiere, perchè quasi sempre, nelle loro famiglie esso è ereditario, perchè quasi ognuno di loro ha avuto il padre fuochista e il nonno marinaio o pilota; lo amano perchè erano alti come una mano quando, ancora mozzi hanno cominciato ad arrampicarsi sulle sartie, sulle corde, fra le vele, in mezzo a tutto l'enorme e alato aggrovigliamento dell'alberatura, sospesi fra cielo e mare, sentendo intorno il vuoto immenso, sentendo il vento fra i capelli e i sottili legni scricchiolanti sotto i piedi; perchè, spesso, il piroscafo su cui navigano essi l'hanno visto nascere, hanno cooperato al varo, hanno aiutato a togliere i puntelli, hanno veduto, con la gola stretta dalla ansietà, la bella carena vergine scendere nelle onde, aprirle, distendervisi fra un lucido lampeggiamento di spume, come avvolta in un velo da sposa; perchè più tardi, su quella nave, hanno varcato i mari più lontani, hanno sfidato i fortunali più pericolosi, le collere bianche delle tempeste invernali, e i furori fiammeggianti degli uragani estivi; per tante altre cose ancora: per il capitano che è rude, ma buono, e col quale si conoscono da tanti anni; per la cuccetta stretta in cui dormono da migliaia di notti, e presso alla quale dormiva una volta un loro amico che è morto; per quella rapida fantasmagoria di paesi pittoreschi che fugge di continuo dinanzi al loro sguardo, e di cui certo essi non intendono tutta la bellezza, ma che mette nei loro cuori un vago bisogno, una inconscia nostalgia dei luoghi nuovi e lontani.

*

E come hanno la passione della loro professione, così ne hanno anche il dono.

ARTURO ARNOULD 47

CALVARIO D'AMORE

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

Poi Olimpia si voltò verso di lui che piangeva. Lei, non piangeva.

Ella gli disse:

— Ai suoi piedi, gettati ai suoi piedi come fo io e aspettiamo la sua sentenza!

Allora io mi sollevai bruscamente e risposi loro:

— Lasciatemi!... lasciatemi!... Voi mi renderete pazza... Lasciatemi sola!

Essi non osarono insistere. Si ritirarono tutti e due in silenzio.

XX.

— Ciò che provavo, - proseguì la signora Gueblange, con la gola asciutta e con gli occhi fissi, - non credo che vi siene parole nella lingua umana che possano esprimerlo... io non le conosco! Era un turbinio spaventevole nel mio povero cervello. Ero immersa nella notte... Mi sembrava che il sole si fosse spento... e che mai più avrei riveduto la luce... Vedevo me stessa distesa, come un cadavere sotto i miei propri occhi. Era tutto finito... Ero morta alla felicità, alla speranza, morta a tutto, eccetto al dolore! La bontà di mio marito mi faceva più male di tutto il resto. I suoi complimenti e le sue proteste di affetto mi straziavano il cuore come tanti colpi di frusta dati sulla carne viva. L'altare dove m'innalzava, non era che un palo di supplizio. Quando un marito inganna la moglie che lo adora, è una cosa orribile per la disgraziata, e la miglior parte del suo sangue filtra attraverso l'anima sua lacerata. Ma è un fatto brutale, ecco tutto. O l'uomo che l'ha tradita le diviene piccolo, meschino, disprezzabile ed ella si ritira da lui, com'egli si è ritirato da lei; - o le resta la speranza che egli abbia ceduto a un momento di debolezza senza riflessione, a un passeggero trasporto dei sensi, e che ritornerà a lei un giorno, pentito, colpevole convertito, a cui si può perdonare su questa terra, dove tutti commettiamo le nostre colpe, dimenticando in certe ore nefaste i nostri doveri.

„Ma qui... quale differenza! Non c'era da aspettarsi niente dall'avvenire. Della sua colpa, del suo delitto verso di me, egli faceva una teoria, e, conoscendolo come io lo conoscevo, sapevo che andrebbe oramai fino alla fine della via sulla quale aveva messo il piede. Vedevo, - non me lo aveva egli detto chiaramente? - che trasformava per me il mio martirio in una specie di dovere contro natura: - vedevo che nè il pentimento, nè il rimorso, nè la confessione della sua propria colpa entravano nell'anima sua e non uscirebbero dalle sue labbra; - che avevo da scegliere tra la sua ammirazione e la sua riconoscenza, o la separazione eterna... che potevo ancora perdere qualche cosa di ciò che mi lasciava, ma che non potevo pensare a riconquistare nulla di ciò che avevo già perduto. E, se soffrivo crudelmente, non aveva collera contro di lui, odio tanto meno.

„Lo amavo, malgrado tutto! - Malgrado tutto lo vedevo grande, poichè era sincero nelle sue parole e nei suoi sentimenti, e credeva al romanzo extra-umano che egli aveva costruito nel suo cervello. E chi mi colpiva in questo modo, o, piuttosto, per chi mi colpiva? Non per una estranea, una creatura qualunque, la prima venuta! Mi colpiva per mia sorella, per quell'Olimpia per la quale avevo sempre provato sentimenti affettuosi, una simpatia quasi appassionata; per colei che avrei amata, che amavo, alcuni minuti prima, come se fosse stata mia propria figlia, una figlia nata prima di Enrico.

„Rimanevo lì, dicendo fra me:

„- - Ieri avevo un marito... ieri avevo una sorella... Oggi, non ho più niente... Mi risveglio in una tomba... e questo freddo che mi agghiaccia le ossa, che mi fa battere i denti, - è il freddo della morte, è il freddo dell'isolamento, dell'abbandono, della solitudine, - tre altre forme della morte, con la facoltà di soffrire per soprammercato!

„Ah! quanto è più dolce la vera morte, quella che arresta i battiti del cuore e abbandona il nostro corpo ai vermi della terra! Questa morte è la liberazione, è il passaggio a traverso le tenebre al di là delle quali si travede l'irradiamento abbagliante di un mondo migliore e dell'immortalità, senza la quale la vita e l'universo non avrebbero significato.

„E io non potevo odiare, così, tutt'a un tratto, quella Olimpia che mi aveva preso tutto, come pure non potevo cessare di amare mio marito, nè disprezzarlo nel candore sublime del suo egoismo, le cui proporzioni oltrepassavano la misura ordinaria.

„Che cosa farei? Che cosa c'era da fare? Che cosa opporre a ciò che è senza rimedio?

„Adesso, anche se Olimpia fosse partita, anche se mio marito avesse rinunziato a lei... ciò non avrebbe rifatto la mia vita distrutta, non avrebbe fatto rinascere l'illusione dell'amore.

„In primo luogo sapevo che egli non mi avrebbe reso il suo cuore tutto intero. Avevo saputo che non ero, che non ero stata, che non sarei mai tutto per lui, che pur era tutto per il mio cuore... per lui che sognava amori diversi da quello che io potevo dargli, e che ero impotente a stagnare quella sete dell'impossibile, quell'ardore di un ideale più grande dell'ideale umano che lo divorava e prendeva tutte le forme.

„Non pensai dunque nè a lottare contro di lui, nè a vendicarmi contro di lei. Non potevo che subire o fuggire! Tra lei e me... toccava a me partire!

„Quanto a rimanere, ad accettare il patto che mi proponevano tutti e due, ciò mi sembrava impossibile, e la stessa idea non poteva entrare nel mio cervello.

„Tuttavia, ero senza forze per prendere una risoluzione qualunque. Vi è un primo momento in cui l'eccesso del dolore produce l'effetto di un colpo di mazza.

„La giornata passò così, poi la notte. Rimanevo lì, con gli occhi fissi, istupiditi, anche senza lacrime, il che sarebbe stato per me un sollievo. Il giorno dopo, tutt'a un tratto, dissi fra me:

— „Bisogna finirla!!

„Mi alzai. Andai a trovarlo nel suo gabinetto.

„Olimpia si trovava presso di lui, erano tutti e due pallidi, inquieti, silenziosi.

„Senza una parola di rimprovero, parlando e agendo presso a poco come un automa, gli dissi che partivo.

„A queste parole ebbe un movimento di disperazione, di una violenza inaudita. Mi supplicò di rimanere, giurandomi che non poteva vivere senza di me... che mi amava sempre di un amore diverso da quello che risentiva per Olimpia, ma egualmente forte. E siccome io restavo fredda e insensibile alle sue proteste, di cui sentivo l'umiltà a traverso la loro sincerità, per una specie di seconda vista che me lo mostrava vittima di se stesso; sapendo che la divisione che egli mi offriva era superiore alle mie forze, come pure il rinunziare a Olimpia era forse superiore alle sue, egli cercò di prendermi per altri sentimenti.

„La mia partenza era la sua condanna,

Sono dei mirabili marinai, quelli delle nostre coste; pazienti, intelligenti, laboriosi, robusti, sempre pronti alla fatica, rapidi nell'afferrare il comando, con quella vivacità e quella bonarietà che è nel sangue veneto. Non li sentite mai mormorare, li vedete passare, agili e svelti, da una parte all'altra del bastimento, fra i cordaggi, fra i pacchi, senza romper nulla, con un garbo che vi meraviglia, in contrasto con le loro mani callose, coi loro visi abbronziti dal sole e dal vento; quando il tempo si oscura, la passeggera paurosa, il passeggero che ha il mal di mare trovano sempre presso di loro la allegra parola che incoraggia: „Gnente paura, siori: gnanca stavolta el pessecan no ne magna".

La loro voce un po' roca di lavoratori sa trovar un accento dolce per parlare coi bimbi dei passeggeri di terza classe; non hanno anche loro, quasi tutti, dei monelli di quell'età, a casa? E, se vien davvero l'ora del pericolo, se il temporale si scatena terribile, se il fuoco scoppia a bordo, se il contagio vi appare, terrificante e livido, se, da una falla, le onde si precipitano, come gole di mostri avidi d'inghiottire la nave, i popolani bonari sanno diventar eroi; essi sono sul cassero della nave, da cui un colpo di vento li può spazzar via, sono nelle viscere della nave, dove a ogni momento la caldaia può saltare in aria, sono intorno ai letti dei malati, da cui la morte soffia il suo alito di veleno; semplici, calmi, splendidi.

Così, per anni ed anni; così, arrischiando ogni giorno la vita, senza badarci neppure, sotto la pioggia e sotto il vento, sotto la tempesta e sotto la neve; così, vivendo nel riparto delle macchine, nel fiato rovente delle caldaie, nell'atmosfera infuocata che brucia gli occhi e i polmoni; così, vedendo una volta o due ogni trimestre la moglie e i ragazzi. Dopo...

★

Dopo, quella vita dura, quel lungo lavoro di tutti i giorni finisce pur col vincere anche le fibre più robuste: e poi, to', si diventa vecchi. Il marinaio, che ha passato ormai i sessant'anni, si sente, con tristezza, diventar debole e fiacco; le gambe non hanno più il loro passo svelto, non possono più stringersi nervosamente intorno agli alberi, come cavalcando sul vento, le mani tremano un poco, non sanno più far quei bei nodi solidi, con le corde; gli occhi non vedono attraverso alla nebbia, acuti come occhi di falco. E anche la voglia di vivere in casa, di riposarsi un poco, vince il vecchio marinaio, gonfia il suo cuore stanco. Tanti anni che egli lavora, che gira per il mondo! Poi, tutto muta, intorno a lui; molti dei suoi compagni sono morti; il *suo* capitano, il *suo* secondo, sono andati in pensione, ormai anche il *suo* piroscafo era vecchio, dicevano che era una vecchia carcassa sgangherata, l'han messo in pensione anche quello; ah, se avesse la pensione anche lui, il vecchio marinaio!

Oh, non gli occorrerebbe molto, veh! I vecchi si contentano di poco. Gli basterebbe non aver ad essere a carico di nessuno, dopo aver lavorato tanto; gli basterebbe, tornando a casa, sedendo, nelle sere d'inverno, in cucina, raccontando ai suoi nipotini le storie dei suoi viaggi, facendo sfilar dinanzi ai loro occhi abbagliati quelle visioni di luoghi quasi fantastici, Ceylan, Yokohama, S. Francisco, esser sicuro che il boccone che mangerà poi a cena non lo porterà via di bocca ai piccini. Naturalmente, i figli, ormai adulti, di questi lavoratori del mare, non sono ricchi, faticano anch'essi per mantenere la famiglia; e non è una cosa da ridere, aver una persona di più da mantenere. Se ci fosse la pensione, per quanto piccola...

Ma la pensione non c'è; e per questo il vecchio marinaio lavora fin che può, e un po' più; poi, invalido, finito, deve rassegnarsi, lasciar che lo sbarchino, raccomandarsi alla pietà figliale della famiglia, raccomandarsi alla generosità dei capi, lui, che non ha mai chiesto nulla a nessuno, che ha consumato la vita in un lavoro onesto e fiero.

E' giusto tutto ciò? vediamo! E' giusto che questi lavoratori modesti, di cui la nostra regione va giustamente altera, non abbiano a vedere, in fondo alla loro aspra esistenza di stenti, la luce d'un po' di pace, d'un po' di riposo per i loro vecchi giorni?

Noi siamo certi che ogni anima in cui vi sia raggio d'equità e di bontà dovrà rispondere a questa domanda, senza esitare: „No, non è giusto". Ed è appunto in nome della giustizia che noi rinnoviamo qui l'augurio che, intendendo un nobile e alto dovere d'umanità, le compagnie di navigazione, almeno le maggiori, come il Lloyd, provvedano all'istituzione d'una cassa pensioni per fuochisti e marinai, non si abbia a veder più questo spettacolo triste: un uomo che, dopo aver lavorato cinquant'anni, è costretto, per vivere, a ricorrere all'aiuto altrui, sempre, anche se delicatamente largito, umiliante per chi ha trovato nelle traversie dell'esistenza, orgoglio e conforto nel poter bastar a se stesso.

Perchè Nabresina dev'essere chiamata Aurisina. L'egregio maestro sig. Cobol continua il suo lodevole lavoro di ricerche per riordinare la nomenclatura geografica della nostra Regione. Nell'ultimo numero dell'*Alpi Giulie*, la pregevole pubblicazione periodica della nostra valorosa e patriottica Società alpina delle Giulie, troviamo alcune note del signor Cobol su vari luoghi del distretto di Capodistria, e su Nabresina, sul Carso.

Il sig. Cobol rivendica all'odierna Nabresina il nome antico di Aurisina, documentando e sostenendo tale giusta rivendicazione con convincenti considerazioni.

Il compianto Tommaso Luciani, che aveva fatto delle ricerche sulla storia del nostro paese lo scopo della sua esistenza, rinvenne nell'archivio di Stato di Venezia un documento del 1292, col quale *Zuane e Mateo Maroli da Trieste refuta una casa in la contrada Cavana et tres vineas sitas in pertinentis Tergeste in contrada Aurisini.* Il Kandler, a sua volta, trovò che il nome esatto della località chiamata Nabresina è Aurisina. Questo nome, secondo l'illustre risuscitatore del nostro passato, avrebbe significato di ossido d'oro. Certo la regione che sta intorno all'odierna Nabresina era, ai tempi romani, ricca e ubertosa di vigneti e di olivi, la pianta sacra a Minerva. E i romani solevano chiamar aurei i paesi ubertosi. Il sig. Cobol ricorda che a S. Pelagio (storpiato oggi in Sampolai) che ai tempi di Roma si chiamava Palladio, si trovarono due pezzi d'architrave di tempio dedicato a Minerva. Del resto se vi fu tempo veramente felice, veramente aureo, per la Regione Giulia, quello fu l'epoca romana; non deve recar meraviglia dunque se si incontra un Monte d'oro, presso Zaule, un'Aurania, presso Finale (Bogliuno), un'Aurania presso Visinada (Uraniaselo), un Auremo (Urem) sul Carso, e Aurisina dove è oggi Nabresina.

Fu il Kandler stesso che nel 1857 suggerì alla Società dell'Acquedotto allora costituitasi, di chiamare con l'antico nome di Aurisina, la località ove si trovano le scaturigini di quell'acqua.... costosa come l'oro per i cittadini e benefica come una miniera aurea per la Società e per i suoi azionisti.

Per la libertà di commercio. Il nostro corrispondente viennese ci telefonava ieri che in un'adunanza tenutasi colà in seno ad un'associazione per la tutela degl'interessi commerciali, era stata accolta una proposta invitante la Camera di commercio a protestare contro un disegno di legge approntato dalla Commissione industriale della Camera dei deputati, lesivo per la libertà e gl'interessi degli agenti di commercio viaggianti.

Noi riteniamo che questo appello troverà larghissima eco in tutte le Camere di commercio e in tutto il ceto commerciale della Monarchia, perchè è difficile immaginare qualche cosa di più draconianamente restrittivo di queste disposizioni, con le quali i commessi viaggiatori e gli agenti commissionati verrebbero sottoposti ad una disciplina poco meno che militaresca, non lasciandosi loro quasi neppure la libertà di respirare... senza il permesso dei superiori.

Secondo le idee dei signori della Commissione industriale, i commessi viaggiatori dovrebbero essere muniti di una carta ufficiosa di legittimazione per poter trattare affari di commercio, in nome delle ditte da essi rappresentate, con altre ditte industriali, con negozianti e fabbricatori.

Essi potrebbero, la Dio mercè, offrire in esame campioni di merci, stabilire i prezzi, trasmettere le commissioni ai loro principali e fare acquisti per conto di questi ultimi. Sarebbe però vietato di consegnare direttamente le merci ordinate o pattuite. Gli agenti dovrebbero poi - e questa chi la capisce è bravo! - trattare personalmente i loro affari, e non verrebbe in nessun caso ammessa una sostituzione. Anche l'accettare ordinazioni da privati sarebbe proibito tanto ai commessi viaggiatori quanto agli agenti di commercio stabili.

Soltanto per il commercio di oggetti di oro, d'argento e di preziosi in generale, sarebbe permesso il portar seco vere e proprie merci, e non già campioni. Sfido!...

Questo bel complesso di magnifiche trovate della Commissione industriale parlamentare fu rimesso anche alla nostra Camera di commercio perchè ne dica il suo parere in rapporto alle condizioni locali. L'oggetto fu demandato per istudio alla Commissione industriale, che non si è ancora riunita. La risposta però è facile a prevedersi.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dalla signora Emma de Seppi c. 50 per onorare la memoria della sig.a Esmeralda Scaramangà d'Altomonte, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Dalle famiglie Polacco e Lenghi, per onorare la memoria dell'amato cognato Giacomo Rocco, c. 30 a favore della Fraternita di Misericordia.

Dal sig. Augusto Marcolin c. 2 a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria della sig.a Esmeralda ved. de Scaramangà, elargirono: il sig. Stellio A. Negreponte c. 25 alla Guardia medica; il conte Emilio Alberti e consorte c. 40 e i conti Sordina c. 40 all'Elisabettino; la sig.a Enrichetta ved. de Galatti e la sig.a Myrtò ved. Scaramangà, figlie dell'estinta, c. 600 all'Albertinum e c. 600 all'«Igea»; i signori cav. G. A. Economo c. 30, Costantino Costi c. 40, Vittorio Salem e consorte c. 100, Stefano M. Stavro e consorte c. 30, Giorgio Afenduli e consorte c. 40, Demetrio Sevastopulo c. 40, la signora Polissena ved. D. Economo c. 50 e il sig. Giovanni Cricco c. 25, tutti alla Comunità Greco-Orientale per essere distribuite a famiglie di connazionali bisognosi; il signor Giovanni Scaramangà, a nome delle signore Enrichetta ved. de Galatti e Myrtò ved. Scaramangà c. 600 al fondo per poveri convalescenti che escono dall'Ospedale; il sig. Ernesto Camus c. 100 all'Ospizio Marino.

— La signora Emma de Seppi, per onorare la memoria dell'amato suo consorte comm. Federico de Seppi, rimise alla Comunità Greco-Orientale c. 400, per essere distribuite fra i poveri della Comunità.

— La signora Margherita Dreher ha elargito alla Croce Bianca c. 200 in occasione del veglione sociale, e gli eredi del barone de Ritter-Záhony di Milano e gli eredi del cav. de Boeckmann hanno posto a disposizione della Società i palchi di loro proprietà nel Teatro Armonia.

Legati pii. In esecuzione delle volontà espresse dalla defunta signora Esmeralda ved. Scaramangà d'Altomonte, il sig. Giovanni Scaramangà ha rimesso ieri alla Direzione generale di Pubblica beneficenza cor. 600 al fondo intangibile della Pia casa dei poveri e cor. 400 al fondo intangibile delle Sale di lavoro per corrigendi; cor. 300 all'Elisabettino; cor. 300 all'Ospedale infantile.

Corone e fiorini. Quando, tre o quattro anni fa, si videro in giro le prime corone, fu un vero compiacimento. Quella monetina graziosa, che faceva la metà giusta del fiorino, doveva servir tanto bene, in molti casi, a sostituire questo, e, naturalmente, diveniva per ciò un mezzo di economia.

La comoda monetina è divenuta ora la padrona del mercato. Dal 1.o gennaio il fiorino è stato relegato al secondo posto, e condannato a scomparire tra breve, mentre la valuta in corone è diventata obbligatoria. Un cambiamento molto semplice, a prima vista: un fiorino vale due corone, un soldo corrisponde a due centesimi; che cosa si potrebbe immaginare di più facile?

Ebbene, domandatelo alle padrone di casa, domandatelo ai negozianti, domandatelo a voi stessi, che almeno dieci volte in un giorno vi sarete sorpresi a fare un calcolo mentale, per sapere a quanti fiorini e soldi corrispondano tanto e tante corone e centesimi.

Perchè, è inutile, l'uomo è un animale di abitudini, e passeranno non giorni, non mesi, ma anni certamente, e non pochi, prima che ci si abitui a calcolare il valore degli oggetti nella nuova moneta.

Vi è pur oggi della gente che misura le stoffe a braccia, o pesa le derrate a funti, dopochè da anni ed anni il metro e il chilogramma sono le misure prescritte e in uso generale.

Intanto a chi ci avesse detto, un mese fa, che il dividere o il moltiplicare per due ci avrebbe causato delle difficoltà, avremmo riso in faccia. Ebbene, dite, quante volte, in questi pochi giorni, dopo il principio dell'anno, non vi siete trovati un momento nell'imbarazzo per calcolare quanti soldi sono 1 corona e 75 centesimi, o di quanti centesimi ha da essere il francobollo che dovete applicare a una lettera, che prima affrancavate con tanti e tanti soldi?

E non vi siete mai trovati nel caso di non sapervi decidere fra il „da cinque", che porta la cifra 10, e nel nostro concetto vale la metà, mentre il „da dieci" ha scritto il 20?

Ma se troviamo difficoltà noi, pensate un po' quale dev'esser stato l'imbarazzo dei nostri vecchi, quando all'antica moneta di convenzione, nella quale un fiorino aveva 60 soldi, fu sostituita la nuova coi fiorini da 100 soldi! Non era mica cosa da nulla il trasformare i soldi dell'una specie in quelli dell'altra, tanto più poi che il fiorino nuovo si divideva bensì in cento parti, ma, in confronto al vecchio, non valeva già cento soldi, ma 105. Tanto difficile è stato il mutamento, che il popolo ricorda ancora il *carantan*, come fra dieci anni, probabilmente, sarà ancora ai soldi e ai fiorini.

Intanto, queste benedette corone, che razza di spaventi vi fanno provare! Andate in un negozio, domandate il prezzo d'una cosa, vi sentite rispondere per esempio: 1 e 50. — „Ma come? se finora ho pagato la stessa cosa tanto di meno!" — „Ma son corone!" — „Ah! è vero!" E ci vuole un po' di tempo per raccapezzarcisi. Tanto che alcuni negozianti, per assoggettarsi alle nuove disposizioni, e nello stesso tempo non ispaventar i clienti, sono ricorsi alla scappatoia di mettere bensì il prezzo in corone e centesimi, ma per mezzo metro, mezzo chilogramma o mezzo litro.

Intanto, con le monete più piccole, ci sarà pure un vantaggio: l'oggetto di lusso che, invece di costar 10 fiorini, costerà 20 corone, forse sembrerà troppo caro e si rifletterà di più prima di comperarlo; si penserà tanto a spender la corona, che in lia dei conti rappresenta l'unità, quanto si pensava prima a spendere il fiorino, e non si getteranno via le 10 corone con maggiore spensieratezza che i 10 fiorini. Ecco il vantaggio.

Chi si trova a tutto suo agio in questa trasformazione della valuta è la modesta e industriosa classe delle lavandaie. Conservatrici per eccellenza, le lavandaie, o almeno la maggior parte di esse, hanno conservato fino ad oggi quale unità monetaria nel conteggio del loro avere, il *carantano.* Questo spicciolo valeva 1 soldo e mezzo, percui sarebbe riuscito troppo difficile a quelle brave donne il fare un conteggio col concorso delle frazioni.

Adesso questa difficoltà sarà per esse eliminata, dappoichè sapranno che 1 carantano equivale a 3 centesimi di corona. Così, al pari di quei villaggi che per fortunate circostanze locali hanno potuto fare un salto dal petrolio alla luce elettrica, le nostre lavandaie salteranno senz'altro dal carantano al centesimo.

Per vedove di marinai e fuochisti del Lloyd. E' aperto il concorso ad alcuni sussidi derivanti dalle rendite della fondazione Carlo barone de Rittmeyer, nella somma complessiva di cor. 800, a favore di povere vedove di marinai dal nostromo in giù, fuochisti, operai od altro personale di [illegible] servizio della Società del Lloyd, [illegible] perdettero per morte, nell'anno decorso, il marito. I sussidi saranno distribuiti il 19 febbraio, anniversario della morte del bar. de Rittmeyer. Le istanze, corredate del certificato di povertà, dovranno essere presentate non più tardi del 31 corr. al Consiglio di amministrazione del Lloyd a cui spetta il conferimento.

Corrierino scientifico. *Prodigi della chirurgia.* Una ferita di punta o di taglio al cuore si riteneva e si ritiene da taluni tuttora assolutamente letale; il colpito sopravvive pochi minuti, tutt'al più qualche ora, se la lesione non è grande; ma tosto o tardi l'esito letale subentra fatalmente.

I progressi della chirurgia e più ancora quelli dell'asettica ed antisettica, senza le quali la chirurgia non occuperebbe oggi il posto che occupa, permisero di rendere anche le lesioni del cuore meno pericolose, e si riuscì in singoli casi a mantenere il ferito in vita.

Già qualche anno addietro nei congressi di medicina e di chirurgia furono presentati dei casi, nei quali si era riusciti in tempo a mantenere in vita i feriti; casi che destarono interesse e meraviglia. Ora il dott. Pagenstecher riferisce un caso, da lui operato e guarito. Si tratta di un giovane di 17 anni, che ebbe una ferita di coltello alla parte sinistra del torace. Il medico visita l'infermo all'ospedale, mezza ora dopo. La ferita non dà sangue, il polso dell'ammalato è impercettibile, la respirazione debole, la coscienza perduta. L'area del cuore sembra aumentata, e va crescendo ancora nelle ore successive; non è il cuore che si ingrandisce, ma è il travaso di sangue interno che lo fa apparire ingrandito.

Il mattino seguente, dalla ferita cutanea usciva grande quantità di sangue nero: temendo un allagamento di sangue del torace per emorragia interna, il Pagenstecher si accinge all'operazione 16 ore dopo la lesione; egli allontana un pezzo di costa lungo 16 centimetri, allarga l'apertura nella pleura e quella del pericardio, sicchè apparisce visibile la lesione del cuore, a 8 centimetri sopra la punta, lunga 3 centimetri e mezzo dalla quale geme continuamente una piccola corrente di sangue rosso vivo. Egli chiude la ferita cardiaca con quattro suture e l'emorragia si arresta dopo l'allacciatura dei fili. Dieci giorni dopo l'operazione, essendo il polso regolare, vengono tolte due suture del cuore e dopo venti giorni circa l'ultima, dopo cinque mesi l'infermo era completamente guarito.

L'influenza del tempo sulla difterite. Il dott. Bollag ha praticato in proposito accurate ricerche sopra 4940 casi di difterite, di cui 700 letali, prendendo per base le osservazioni della Stazione meteorologica di Basilea. I risultati di questo studio sono i seguenti. E' evidente che il tempo esercita un'influenza sul numero dei casi di malattia e di morti per difterite. La percentuale dei colpiti e dei decessi è massima nei mesi a temperature più basse; mentre essa decresce col risalire della temperatura. A parità di temperatura, ma con diversi gradi di umidità relativa, i mesi asciutti presentano una cifra di morbilità e mortalità più elevata di quelli umidi.

Nello stato attuale delle nostre cognizioni sull'azione delle influenze esterne sull'origine e sul decorso della difterite, i dati surriferiti presentano uno speciale interesse ed incoraggiano a istituire simili ricerche anche in altri centri.

Per farsi un esatto concetto di queste influenze, non bisogna dimenticare però che appunto nei paesi freddi, quando la popolazione vive maggiormente rinchiusa nelle case, le malattie infettive trovano più facile la via di trasmissione pel contagio. Inoltre, nel caso speciale della difterite, devesi considerare che la stagione fredda e umida predispongono già per sè a forme diverse di angine, per le quali anche il bacillo difterico, in qualche caso già ospite normale delle fauci, può trovare ambiente adatto al suo sviluppo.

Arrivo dal Brasile. Ieri, nel pomeriggio, arrivò nel nostro porto, proveniente da Santos e Fiume, il piroscafo lloydiano *Pandora* capitano Carlovich con carico completo di caffè.

Il piroscafo al suo arrivo a Fiume fu sottoposto ad una scrupolosa visita medica, alla disinfezione delle sentine e al cambiamento dell'acqua potabile. Dalla visita medica, essendo risultato che tutto l'equipaggio godeva ottima salute, il piroscafo fu ammesso a libera pratica e potè sbarcare a Fiume la parte del carico destinato a quella piazza. Ieri dunque al suo arrivo qui, dopo che il comandante del piroscafo si recò a fare il suo costituto, il medico del Capitanato di porto recatosi a bordo sottopose ad una nuova visita l'equipaggio e quindi fece ammettere il piroscafo a libera pratica.

L'elettricità è una „cosa"? Furto d'elettricità. La questione se l'elettricità sia o no una cosa, anzi una cosa mobile, e quindi soggetta a furto, venne diversamente *risoluta* fra i trattatisti di diritto penale. L'opinione dei più suona negativa, non potendosi considerare l'elettricità come cosa mobile, e non essendo che queste ultime, *de lege lata*, oggetto possibile di un furto.

Un caso pratico del controverso argomento s'era avverato ultimamente a proposito di un furto d'elettricità, avvenuto a Vienna. La ditta per installazioni di condutture elettriche Hsobel e Sieler aveva, cioè, deviato per mezzo di fili metallici una data quantità di elettricità dal cavo della Società internazionale e l'aveva fatta passare nei propri locali, che così venivano illuminati *gratis*, elettricamente. Contro gli installatori fu presentata querela, ma la procura di stato decise non potersi trattare nel caso concreto, di furto, opponendovisi il chiaro disposto del § 171 codice penale, che, come notammo, ammette possibile il furto solamente su cose mobili. La stessa autorità, invece, ritenuto che, avendo la ditta colpevole adoperato degli ingannevoli raggiri per sottrarre la elettricità, giudicò che l'azione presentava gli estremi di una truffa. Ma non arrivando il danno ad un importo superiore ai cinque fiorini, la causa fu deferita, come contravvenzione, al giudizio distrettuale in affari penali.

In Germania, il Governo ha saggiamente pensato di proporre un'aggiunta al vigente codice penale, e di stabilire delle norme, che regolino il *diritto sull'elettricità.*

Da ora in poi la Germania il furto di elettricità sarà considerato come un reato *sui generis*, e verrà punito con un'ammenda di denaro, il cui massimo è fissato a 1500 marchi, oltre alla perdita di alcuni diritti civili, come conseguenza della pena.

Sarebbe certo opportuno che nel progetto del nuovo codice penale austriaco, il quale dorme pacificamente da tanti anni, si stabilissero delle norme concrete, atte a tutelare il possesso dell'elettricità, che va difesa di fronte ai terzi, e che acquista ogni giorno maggiore importanza, maggiore sviluppo e maggiore diffusione.

Balli sociali. La „Società dei Meccanici ed arti affini" darà un ballo sociale la sera di sabato 10 febbraio p. v. al Teatro Armonia. Il netto ricavo sarà devoluto al fondo beneficenza.

★ Il „Circolo di studi sociali" darà una festa di ballo, la sera di sabato 27 corrente, al Politeama Rossetti, incominciando alle 7 e mezzo.

Nozze d'oro. Il 21 gennaio del 1850 il falegname Fabio Gaspardis, allora ventenne, conduceva all'altare, nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, la sua fidanzata Antonia Vechisar, una bella sartina di diciott'anni, dai capelli biondi e dagli occhi azzurri.

Da lungo tempo i capelli della sposa non sono più biondi e gli occhi azzurri hanno perduto il loro vivace splendore, ma l'affetto più tenero e la pace più serena sono rimasti inalterati per tutto questo tempo fra questi due coniugi modello. Dalla felice unione nacquero dodici figli, dei quali cinque sono viventi (tre maschi e due femmine) tutti adesso sposati e che regalarono complessivamente ai nonni la bellezza di venti nipotini.

Stamane alle 7 i due vecchietti, ancora vegeti e robusti, che abitano in via San Michele N. 11, terzo piano, assisteranno, circondati dai loro figli e da tutta la nidiata dei nipoti, nella chiesa di Santa Maria Maggiore ad una Messa con benedizione nuziale.

Cronaca del tempo. Anche la scorsa settimana, come le precedenti, dal decembre in giù, si è segnalata per il pessimo tempo, che renderà memorabile per i suoi capricci e per la sua crudezza il presente inverno. C'è stato un po' di tutto: freddo intenso, nebbia fittissima, eppoi pioggia dirotta, per finire di nuovo col freddo e col vento. Soltanto ieri il tempo accennò a migliorare alquanto.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro è aumentato di dieci punti, da 763 a 773. Questo dovrebbe essere un buon sintomo per il tempo che farà. Nelle ultime ventiquattro ore è nevicato a Hermannstadt ed a Ischl; nebbia a Praga. La città più fredda è Ischl con —4, la più calda è Punta d'Ostro con +12.6. L'Adriatico è leggermente agitato predominando venti abbastanza forti da Est-Nord-Est.

Teatro Comunale. Questa sera alle 7³/₄ si rappresenta l'opera *Gli Ugonotti.*

Sono a buon punto le prove della *Gioconda*, che andrà in scena nell'entrante settimana.

Teatro Filodrammatico. Zago e Privato invitano anche oggi il loro fedelissimo pubblico alla consueta doppia rappresentazione domenicale: alle 3¹/₂ replica della *Zia de Carlo* e la farsa *Berta*; alle 7¹/₂ *Tutti a San Maurizio* e lo scherzo comico *L'albergo della morte.*

Teatro Fenice. La compagnia Salvini darà oggi due rappresentazioni: alle 3.30 la 6.a replica di *Giulietta e Romeo*; alle 7.30 *La bisbetica domata.*

Gustavo Salvini prenderà parte oggi anche alla recita diurna.

La compagnia Benini al Teatro Fenice. Nella seconda metà di carnevale agirà sulle scene del Teatro Fenice la compagnia di Ferruccio Benini, il geniale e valentissimo attore che occupa un posto sì eletto nel teatro dialettale. A fianco di lui sonvi Laura Zanon-Paladini, artista vera e degna di stargli a paro, e la Benini-Sambo e le attrici Maria Marussig, Amelia Dondini-Benini, Laura de Velo-Accardi, Giselda Zani-Gasparini, Annetta Mezzetti ecc. e gli attori Albano Mezzetti, Emilio Gasparini, Romolo Turolo, Federico Conforti, Luigi Sambo, Ettore Gelich, Teodoro Lovato ecc.

Sono annunciate le seguenti interessanti novità: *La famegia de un canonico*, in 3 atti, di Libero Pilotto; *L'amigo de tuti*, in 3 atti, di C. Bertolazzi; *El strozzin*, in 3 atti, di Bertolazzi e *I ludri moderni*, in 3 atti, di Lorenzetti, alle quali si aggiungono le *riduzioni* delle brillanti commedie: *Gelosa*, del Bisson e *Al cinematografo*, di Blumenthal.

La prima rappresentazione si darà con *Serenissima* di Giacinto Gallina.

Il secondo Festival al Politeama Rossetti. Oggi dalle 3 alle 8 pom. avrà luogo il secondo Festival al Politeama Rossetti. Vi saranno il Teatro di varietà, col *debutto* di nuovi artisti, il Fonografo, ed un coro di ventiquattro ragazze, le quali eseguiranno la canzonetta *La baba de Rena.* Suoneranno due bande e un'orchestra.

Alla sera ci sarà il solito ballo mascherato, con giuoco di tombola; vincita un *remontoir* d'argento.

In mare. Il piroscafo a. u. *Clio* è partito il 19 da Mayi per Singapore.

Il piroscafo a. u. *Miramar* è partito ieri da Zwyindrecht per Cardiff.

— Il piroscafo *Principessa Cristiana*, della Società Eredi C. cav. Gerolimich & C. è partito il 19 da Cardiff per Venezia.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi lloydiani „Arciduchessa Carlotta" cap. Zalampich da Venezia con 18 passeggeri, „Wurmbrand" cap. Bonomo da Cattaro e scali con 79 passeggeri; i piroscafi inglesi „Athenian" cap. Heath da Liverpool e Corfù, „Pawnee" cap. Cartwright da Nuova York e Malta; i piroscafi a. u. „Petka" capitano Cvitanich da Cattaro e scali con 38 passeggeri, „Szapary" cap. Descovich da Marsiglia e Bari; il piroscafo italiano „Vasta e Guerrera" cap. Denaro da Fiume; il piroscafo turco „Polis Mitilene" cap. Vegliotti da Costantinopoli e Corfù con 2 passeggeri.

★ Partirono i piroscafi lloydiani „Maria Teresa" cap. T. Rassevich per Calcutta, „Almissa" cap. Winterhälter per Metcovich; i piroscafi italiani „Brindisi" cap. Rocca per Antivari, „Monopoli" cap. Ostuni per Venezia, „Gallipoli" cap. Di Lernia per Marsiglia; i piroscafi a. u. „Maria B." capitano Dobrillovich per Ravenna, „Praxatus" cap. Stuk per Novorossisk; e il piroscafo inglese „Augustine" cap. Micaleff per Malta.

---

e la più precisa denunzia contro di lui. Tutti si domanderebbero perché fuggivo lontana da mio marito... Lo denunzierebbero... Per lui era la destituzione certa..., la vergogna e il disonore per Olimpia.

„Poi, vedendo che niente mi commoveva, che ero simile a una statua di marmo, si mise a piangere, battendosi la fronte col pugno, volendo fracassarsi il cranio contro il muro, giurando che non aveva più che da morire se io lo abbandonavo, che non sopravvivrebbe alla mia partenza da casa sua!

„Era spaventevole, e chi non lo ha veduto in quei momenti di violenza pazza, col viso decomposto, con gli occhi pallidi; con gridi da fiera e da donna a un tempo, non può figurarsi ciò che v'è di terribile in questo stato.

„Io mi aggrappavo a lui per trattenerlo, per impedirgli di uccidersi poichè si sarebbe veramente ucciso in quei momenti di crisi nervosa... ma ero incapace di dire la parola che avrebbe calmato tutto, pronta piuttosto a morire dalla sua morte.

„Tutt'a un tratto, intesi una voce che mi gridava:

„— Mamma! mamma!

„Mi voltai, e si voltò pure mio marito. Era la voce di Enrico, di mio figlio... che avevo dimenticato, nella prima atrocità del mio dolore!

„Olimpia era uscita, era andata a cercarlo e lo conduceva per mettere termine a questa orribile scena. Alla sua vista, mio marito rimase un momento immobile.

„Enrico, tutto tremante, il povero figliolo, ci guardava coi suoi grandi occhi spaventati.

„Poi Gueblange si slanciò verso di lui, lo prese nelle sue braccia e lanciandomelo al collo, gli gridò:

„— Tua madre vuole lasciarci!

„Enrico, credendo che volessi andarmene senza di lui, non comprendendo che questa parola; lasciarci! si avvinghiò a me, con una forza irresistibile, dicendomi con voce rotta da singhiozzi:

„— Mamma! oh! mamma, resta!

„Ero vinta, - aggiunse Enrichetta con voce sorda, - restai!„

XXI

Enrichetta restava. Restava perchè la maternità un istante annegata sotto l'onda di un dolore che dominava tutto, era ricomparsa al grido del fanciullo.

Restava, perchè partire senza il figlio era impossibile, e perchè condurlo con lei era lo stesso che condannarlo a una esistenza miserabile, senza avvenire, falsa agli occhi del mondo, privato dell'appoggio onnipotente che il padre poteva e doveva dargli.

(Continua)

Il caffè del piroscafo „Berenice“. Ieri mattina fu compiuta la caricazione del caffè, sbarcato dal fu piroscafo *Berenice*, in Lazzaretto, sul piroscafo *Polluce*, il quale ieri nel pomeriggio arrivò nel nostro porto, ormeggiandosi alla boa, in attesa che sia libero un posto per l'ormeggio dinanzi all'hangar N. 3 del puntofranco, ove sbarcherà i 39 mila sacchi di caffè.

Malattie contagiose Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune dal 13 al 20 corr. vennero denunciati 15 casi di morbillo, di cui 9 a San Giovanni, 10 di difterite e croup, 2 di scarlattina, 1 di febbre tifoidea e 1 di febbre puerperale.

Morirono 1 di difterite e croup, 1 di scarlattina, 3 di morbillo e 1 di febbre puerperale.

L'incredulo. *In Pretura.* - Antonio Baffi - gridò l'usciere, sporgendo la testa dalla porta del giudice.

— Ah! Baffi?! - rispose senza muoversi un pezzo d'uomo, che stava nell'andito, appoggiato con la schiena al muro.

— Sì, Baffi! Siete voi?

— Baffi? Mi? sì!

— Ebbene, entrate

— Go de entrar?

— Tocca a voi.

— Me toca a mi!?

— Mi sembra di parlar chiaro. Sbrigatevi!

Il Baffi aveva sul volto e nella voce un'espressione di sorpresa e d'incredulità, e pareva cadesse dalle nuvole. Alle ultime parole dell'usciere allungò il viso in modo da assumere proporzioni inverosimili, come se la sua testa fosse stata uno dei noti giocattoli parigini e che una mano invisibile l'avesse stretta fra il pollice e l'indice, producendo quella smorfia paradossale.

Entrò dal giudice trascinando i piedi, con fare di persona poco persuasa. Il magistrato, vedendogli quella cera, gli chiese che avesse, ed egli stralunando gli occhi:

— La parla con mi?

— E con chi dunque? Non siete voi l'accusato Baffi?

— L'accusato, mi?

— Non avete ricevuto la citazione?

— Sì! la citazione!

— Perchè allora questa meraviglia.

— No capisso! Che meraveia?!

— Non scherzate!

— Mi no scherzo! L'ussier me ga ciamà e mi son vignudo. Se no son mi che la vol, vado via...

Sì, sì! vi ho fatto chiamare. Finiamola! Siete accusato di avere atterrato con la vostra vettura una povera donna, cagionandole distorsione di un piede.

— Mi! no credo!

— Come, non credete?!

— No credo in te la distorsion. Mi no la go vista.

— C'è il certificato medico.

— La carta se lassa scriver.

— Badate a quello che dite.

— Mi digo che quela dona la iera storta za prima.

— Vi ripeto che la cosa è provata e certificata e non c'è il caso di dubitarne.

— La me scusi, ma quel che mi no go visto, no ghe credo. La baba poi averghe dito al dotor che ghe diol la *sata* e no esser sta vero.

— Basta, basta! Fareste perdere la pazienza a un santo.

— No credo!... - esclamò, il bel tipo, per abitudine.

— Ebbene - conchiuse il giudice - crederete a questo. Vi condanno a quattro giorni di arresto. E li farete.

Antonio Baffi fece una smorfia in senso inverso della prima, come se la mano suddetta gli avesse stretta la testa mettendogli il pollice sotto il mento e l'indice sul cocuzzolo; sì che parve Eolo quand'è raffigurato in atto di soffiare a... *scoppiapolmoni.*

Dopo una breve pausa, disse, sgonfiandosi: - No credo!

— Perchè?

— Perchè me apelo. E servo suo

Uscì lentamente, scuro, scuro e brontolando: - A mi, no i me la fraca.

Un accusato rimesso a una perizia mentale. Giovanni Volarich, di 20 anni, da Verbenico, fornaio, la sera del 24 decembre si trovò in un'osteria, nel villaggio di Scherbia, presso Volosca. Dopo ch'ebbe bevuto parecchio, a un certo punto, si mise a cantare una canzone anarchica e poscia, levatosi, gridò „Viva l'anarchia! - fuori, cittadini all'armi!“ - gli furono subito addosso alcuni dei presenti e, venute le guardie, fu arrestato e condotto via. Nel processo istruttorio avviato in suo confronto, emerse poi, per deposizione di certo Beniamino Letich, che egli aveva anche pronunziato parole contro l'imperatore; per cui fu accusato del crimine di lesa maestà e del delitto ex § 305 c. p. Comparve dinanzi ai giudici ieri l'altro. Disse di essere stato ubriaco, e negò di essere anarchico. I testi confermarono l'accusa, senonchè essendo risultato che poco tempo fa, un medico alienista di Lubiana aveva trovato opportuno di farlo accogliere in un manicomio, la Corte prorogò il dibattimento, perchè il Volarich venga sottoposto a una perizia psichiatrica. Il dibattimento era presieduto dal cons. Pederzolli e l'accusato non aveva difensore.

Un altro nemico degli inglesi. L'ufficiale di polizia Schabl e l'agente Thoman assistevano ieri mattina all'arrivo del treno misto proveniente da Vienna e, fra i molti passeggeri arrivati, notarono un giovanetto ben vestito, il quale, appena uscito dall'edificio della ferrovia, si fermò sulla via di Miramar come indeciso quale via dovesse prendere. Uno dei funzionari comprese tosto che il giovanetto non si sarebbe certamente rivolto a lui, perciò lo avvicinò e gli chiese chi fosse e donde venisse. Il giovanetto, per tutta risposta, volse le spalle al funzionario, ma questi lo fermò e lo costrinse a seguirlo all'ufficio di polizia. Colà giunto, il giovanetto [illegible] di chiamarsi Giovanni [illegible]rich, d'anni 16, studente, da Vienna, e, messo alle strette, confessò di essere fuggito dalla casa paterna, derubando il proprio padre di 60 corone. Da Vienna [illegible] a piedi fino a Floridsdorf e poi [illegible] la ferrovia, a Presburgo, a Bu[illegible] a Fiume e quindi a Trieste, dove [illegible] d'imbarcarsi per il Transvaal [illegible] a combattere coi boeri. In [illegible] rimpatriato, fu condotto [illegible] arresti.

Stoffe da Ballo

EPINGLE DI SETA disegni eleganti, per vestiti e blouse da f —.58 s. il m. in poi
BENGALINA DI SETA bellissima qualità, in tutti i colori „ „ —.78 „ „ „
CRISTALLINA DI SETA, articolo di ultima novità. . „ „ —.68 „ „ „

RARA OCCASIONE!
SETE DA BALLO disegni elegantissimi, a soldi **40** il metro
Grande partita MERLI ORIENTALI che costavano prima 20 fino 35 si vende adesso a **14** soldi il metro.

RARA OCCASIONE!
PONGÈES TUTTA SETA disegni recenti prima qualità, che prima costava f. 1.60, si vende adesso . . . a **-.88** soldi il m.
TAFFETAS DI ZURIGO bella seta, a righe rasate, splendidi colori, che prima costava f. 2.20, si vende adesso a f. **1.40** „ „
CREPPE DI LANA doppia altezza, in tutti i colori, da **32** soldi in poi
STOFFE USO SETA. doppia altezza a soldi **29** il metro

Assortimento colossale in **Merli Chantilly, merli Valencienne, merli orientali, merli di Garza, BRODERIE** d'alta novità, dalle rinomate fabbriche svizzere, **GARZE DI RECENTISSIMA MODA, Fondi di merlo con lustrini. Passamanterie e tutti gli articoli di acconciatura, di ultima moda,** il tutto presso

Soltanto Corso 9 **M. WEISS** Corso 9 Soltanto

Prezzi fissi — Telefono 498

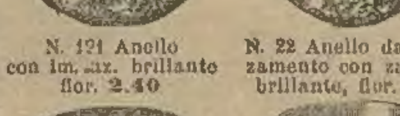
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Cotonerie, Pelliccerie, Cravatte, Ombrelli, ed Ombrellini, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli d'acconciatura, ecc. ecc.

COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della Farmacia Richter in Praga
Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori;** si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll' „Ancora“
e non si accettano come **genuine** che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

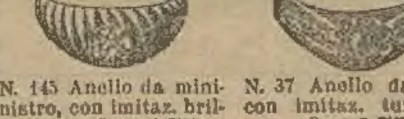
Comptoirista
lavoratore svelto ed indipendente, che conosca perfettamente italiano e tedesco, con bella calligrafia, accettasi per primo febbraio. Dirigere offerte con indicazione della pretesa di emolumento alla ditta
IGNAZ FANTL
Vienna XVIII Kreuzgasse 9.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Fondata nell'anno 1868.
DEPOSITI IN CUSTODIA
La Banca Popolare di Trieste assume in semplice custodia nella propria cella di sicurezza:
a) Carte di Stato nazionali ed estere, obbligazioni, azioni industriali, viglietti di Lotteria ed in generale tutti gli effetti segnati sui listini ufficiali;
b) Monete d'oro e d'argento;
c) Oggetti d'oro, d'argento e gioielli, documenti privati di valore.
La tassa di custodia viene calcolata per le monete d'oro e d'argento e per gli effetti publici sul loro valore di giornata e per gli oggetti indicati alla lettera c sul valore approssimativo dichiarato dal depositante.
La tassa minima viene calcolata per 15 giorni e sopra un minimo di fiorini 500.—, oltre questo importo ed ogni ulteriore importo minore di fiorini 1000 viene calcolato per fior. 1000.
A richiesta del depositante, la Banca assume a modiche condizioni la verifica delle cartelle di lotteria depositate, procura l'incasso delle sorteggiate e dei tagliandi alle rispettive scadenze.
LA DIREZIONE.

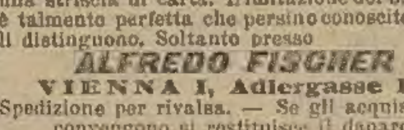
ELEGANTI ANELLI DA UOMO E DA SIGNORA
vero oro di 14 carati su base d'argento. Ogni oggetto col timbro dell'i. r. finanza, garanzia di 5 anni per la durata.



N. 121 Anello con im. ax. brillante fior. **2.40** — N. 22 Anello da fidanzamento con zaffiro e brillante, fior. **1.90**



N. 117 Anello moderno da signora, con imit. turchese, fior. **1.75** — N. 142 Anello da marchese con imitaz. brillante, fior. **1.75**



N. 145 Anello da ministro, con imitaz. brillante, fior. **1.75** — N. 37 Anello da Lord con imitaz. turchese, fior. **1.75**

Anelli di matrimonio f. **1.20**. Per la misura una striscia di carta. L'imitazione dei brillanti è talmente perfetta che persino conoscitori non li distinguono. Soltanto presso
ALFREDO FISCHER
VIENNA I, Adlergasse 10.
Spedizione per rivalsa. — Se gli acquisti non convengono si restituisce il danaro.

ALFREDO FISCHER
casa esportatrice di armoniche
VIENNA I, Adlergasse 10.

spedisce verso rivalsa armoniche solidissime da concerto, dell'altezza di circa 34 cm., intonate a magnifico suono d'organo, tastiera aperta, con tre divisioni (11 pieghe), doppio mantice con angoli di metallo, doppi bassi, 10 tasti, 2 cori, 2 reg., 50 note Prezzo f. 5. Istruzione e imballaggio gratis. Porto extra. - Nel caso di non convenienza si restituisce il denaro.

FARMACIE
da vendere o da prendere a fitto a buonissime condizioni.
SCHELETRO
di farmacia in buono stato, con banco, vaserie, bilancie, ecc. ecc., da vendere a prezzo discreto.
Per informazioni rivolgersi
all'Autorizzata AGENZIA FARMACEUTICA
VITTORIO RAINIS
Trieste - Via Canale 7 - Trieste

BITTER DREYFUS
eminentemente igienico, prendesi puro
Distilleria Liquori LUIGI PETEANI & C.
Scrittoio via Acque 14, — Telefono N. 20.

Nutritivo Heyden
è un albuminato solubile che permette una intensa nutrizione senza aggravare gli organi digestivi.
Ottimo ricostituente
per individui gracili, bambini, **donne allattanti,** persone magre, anemiche, convalescenti, per chi sia affaticato di corpo e di mente ecc. **Eccita fortemente l'appetito!**
Si trova in vendita presso le drogherie e le farmacie.
Rappresentante: VITTORIO LOLY, Trieste.

Domandate i FIAMMIFERI della
LEGA NAZIONALE

Pollame ingrassato
C. A. Druzany Nachfolger
Spindlhof Wildon, Styria.
raccomanda capponi, pollastri finissimi, ingrassati, morti, spiumati, senza budellame.
Inoltre: **Caprioli, lepri, fagiani, pernici, prosciutto e costereccio affumicato.**
Si spedisce prontamente anche la minima quantità ordinata.

Come si conservano belle le donne?
adoperando per la faccia la
POLVERE GRASSA
Ermellino e Aspasia
di LEICHNER
Queste celebri polveri vengono usate di preferenza dalle dame dell'aristocrazia e dalle artiste, perchè danno alla pelle un aspetto giovanile e fiorente, mentre sono invisibili.
Adelina Patti si serve da 20 anni di polvere, crema e belletto di **L. Leichner**, e in tutte le lettere di ordinazione che vengono mostrate a richiesta, esprime la sua soddisfazione, dicendo di non aver mai trovato fabbricati migliori, e che si servirà sempre di questi.
Si trovano presso tutti i profumieri e nella fabbrica 2822
L. LEICHNER, Berlino
Schützenstrasse 31

LASTRE FOTOGRAFICHE
VICTORIA

Una dozzina	6×9	fior.	—.50
« «	9×12	«	—.85
« «	12×16½	«	1.30
« «	13×18	«	1.65
5064 « «	18×24	«	3.75

esclusivo Deposito nella Drogheria di
GIUSEPPE POROPAT - Stadion 22

FABBRO
Via delle Acque 11
vende tutta la ferramenta di foro usuale:
griglia con sportellino, telaio, controtelaio con suber, per fior. **5.30**, lavorato bene, pari campione. — Sempre pronta ferramenta per 500 fori. Ferramenta di foro con passetti fior. **5.44**. Ferramenta di foro con sportellino a filo fiorini **4.80**. Ferramenta lavorata uguale alla mia, a qualsiasi fabbro o negoziante pago a fiorini 6; ordino 300 fori.

Engel-Suppen - Brodo di conserve
della fabbrica conserve, piselli sbucciati e orzo di Leobersdorf,
l'alimento migliore e più a buon mercato. Contenuto nutritivo secondo un'alisi ufficiale 66 1/2 0/0, sapore eccellente, facile e rapida preparazione. Prospetti e campioni a richiesta gratis. Importante per stabilimenti pubblici e società di consumo. Favorevoli condizioni per i rivenditori. Ordinazioni all'**Ufficio, Vienna II/1 Taborstrasse 25.**

Ieri Sabato ebbe luogo la riapertura
— della —
TRATTORIA COCIANCICH
a Barcola
(EX OSTERIA SOCIALE)
(ristaurata a nuovo.
Si smercieranno vini nazionali di prima qualità. Cucina ottima, servizio inappuntabile, a prezzi miti.
Il conduttore
Luigi Cociancich.

Deposito catene oro con vendita all'ingrosso
VITTORIO FEI
Oreficeria Triestina
Via Malcanton, (Tettoia).
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

NELLA FILIALE
della
CALZOLERIA di ERMINIO MASSARI
Via Ponterosso
si possono acquistare stivali da uomo, donna e fanciulli a modicissimi prezzi.
Tutti i lavori sono di propria fabbricazione.

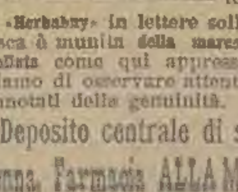
Una indigestione
se trascurata può aver gravi conseguenze.
Un rimedio che preso a tempo arresta la fermentazione negl'intestini e ridona loro le naturali funzioni è la
Tintura stomatica
del farmacista PICCOLI in Lubiana,
non mai abbastanza raccomandata per la sua incontrastabile efficacia.
Rivendesi nelle farmacie.
Commissioni verso rivalsa.

Collezioni per Tombola
CONTENENTI:
Scherzi, oggetti per tutte le vincite, come: **orologi, album, specchi, servizi da liquori, calendari, vasi, figurine, quadri, bocchini di schiuma cornici e altri graziosi oggetti.**
La collezione viene composta secondo il desiderio degli acquirenti.

Tombola	I	contenente	100	pezzi fior.	8.—
»	II	»	100	» »	15.—
»	III	»	100	» »	25.—
»	IV	»	50	» »	10.—
»	V	»	200	» »	26.—

Ricco assortimento REGALI per il Natale e Capodanno.
SPEDIZIONE VERSO RIVALSA.
Imballaggio gratis.
Magazzino Zum Liebling
Vienna II Praterstrasse 26. 2794

Sciroppo Ipofosfato di Calce
FERRUGINOSO
— del —
Farmacista HERBABNY
Questo **sciroppo pettorale** adoperato già da 30 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, **scioglie la saliva, fa cessare la tosse, diminuisce il sudore, favorisce l'appetito, la digestione e il nutrimento,** corrobora e invigorisce il corpo. Il ferro contenuto in questo sciroppo in una forma che può facilmente assimilarsi è utile per la formazione del sangue; il contenuto di sali fosforo-calcarei solvibili è specialmente utile per la formazione delle ossa di fanciulli deboli.
Prezzo di una bottiglia 1 f. 25 soldi; per posta 20 soldi di più per l'imballaggio.



Preghiamo di chiedere sempre espressamente lo sciroppo ferruginoso - calcareo di Herbabny. Come segno della genuinità si trova sul vetro e sul turacciolo il nome «Herbabny» in lettere sollevate, ed ogni fiasca è munita della marca di fabbrica protocollata come qui appresso; e noi preghiamo di osservare attentamente questi connotati della genuinità.
Deposito centrale di spedizione
Vienna, Farmacia ALLA MISERICORDIA
„Zur Barmherzigkeit“
VII/I Kaiserstrasse 73 e 75
Depositi in Trieste presso le farmacie: G. Zanetti, J. Serravallo, A. Suttina, de Leitenburg, P. Prendini, G. Bevaslni e A. Fil[illegible]; in FIUME: G. Prodam, A. Schindler, [illegible]; Antonio Mizzan; in GORIZIA: G. Cristofoletti, G. Pontoni, A. de Gironcoli, vedova Kürner; in POLA: A. Wasserman, F. Corbe[illegible]; in SPALATO: [illegible] Varisi, B. Volpi [illegible]; in M[illegible]OVIC: [illegible] Schmitzer; in MILNA: H. Bezzatti; in ZARA: G. P. Bianchi. 2709

Estrazione già IN TRE GIORNI
1 vincita principale del valore di **100,000** *Corone*
3 vincite di 20,000 Corone ecc.
pagabili a contanti detratto il 20%. — Ancora 4 estrazioni della
GRANDE LOTTERIA DI BENEFICENZA
a favore dell'Associazione policlinica (Ospitale).
Ogni biglietto concorre senza ulteriore pagamento a tutte e 4 le estrazioni.
III Estrazione irrevocabilmente già al 24 Gennaio 1900
Biglietti a **1 Corona** si trovano presso l'Ufficio Lotterie, Vienna I, Spiegelgasse 13, nonchè presso Giuseppe Bolaffio, Aless. Levi, Mandel & C., E. Schiffmann, Ign. Neumann, „Il Mercurio Triestino“.
28268

I pericoli della carne. Ieri a mezzodì, mentre Giuseppe Seghissi, d'anni 60, abitante in via di Crosada N. 5, stava mangiando un pezzo di carne gli si fermò nell'esofago, minacciando di soffocarlo. Il Seghissi si recò all'ambulanza della ... ove il medico d'ispezione lo liberò ... incomodo.

...rante il lavoro. Andrea Sol... d'anni 26, manovale, abitante in via ... Guardia N. 7, ieri, nel pomeriggio, ...endendo al suo lavoro, riportò alcune lacerazioni alle dita della mano sinistra.

Anche il muratore Antonio Cosuch, di anni 42, abitante in via Media N. 5, ieri sera, verso le 6, lavorando, riportò alcune escoriazioni e contusioni alle dita della mano destra.

Il meccanico Giuseppe Minach, d'anni 20, abitante in via della Madonnina N. 21, ieri, poco dopo il mezzodì, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita da taglio all'indice destro.

Giacomo Zanier, d'anni 30, lattaio, abitante in via Foscolo N. 3, ieri, alle 4 e mezzo pom., lavorando, riportò una non lieve ferita di punta all'indice sinistro.

Ieri mattina, alle 11, il fabbro Giuseppe Busetti, d'anni 33, abitante in via della Madonnina N. 30, durante il lavoro, mise il piede sinistro su di un ferro appuntito e ne riportò una ferita.

Ricorsero alla Guardia medica ove ottennero le cure opportune.

Giuseppe Slaus, d'anni 24, falegname, ricorse ieri alle cure dell'infermeria Treves per la cura di una ferita riportata con uno scalpello alla mano destra. Il sig. Treves gli lavò e fasciò la ferita; poi lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Il giovane campagnuolo Luigi Struckel, d'anni 14, abitante a Sant'Odorico della Valle N. 52, ieri, verso il mezzodì, smovendo alcune pietre, ne riportò una grave ferita con l'asportazione di parte dell'ultima falange dell'indice. Fasciato alla meglio, fu accompagnato alla Guardia medica, dove gli prestarono le cure opportune.

Cadute. Ieri mattina, alle 10, il sig. Corrado Schuman, d'anni 86, impiegato allo Stabilimento tecnico, abitante in via Madonna del mare, riportò, cadendo, la distorsione dell'articolazione della mano sinistra.

Ieri, alle 5 pom., Pietro Olivetti, d'anni 13, abitante in via della Crociera N. 2, giocando con alcuni suoi compagni di scuola, cadde, andando a battere la faccia su di uno spigolo, in modo da riportare una ferita e un ematoma vicino all'occhio sinistro.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Il bambino Arrigo Protti, d'anni 2, abitante al N. 7 di via Malcanton, ieri nel pomeriggio, riportò, cadendo, una non lieve ferita alla fronte.

Fu portato all'ambulanza della Società „Igea".

Ieri, verso un'ora pom., Vittorio Fabris, d'anni 12, abitante in via dei Navali N. 2, si recava, insieme ad alcuni altri ragazzi, alla palestra di ginnastica in via della Valle, quando, giunto in quei pressi, scivolò e cadde. Accompagnato all'ospedale, gli venne riscontrata la frattura del femore sinistro e lo si accolse nel decimo riparto.

Ammalati sulla via. Ieri mattina, alle 9 e mezzo, in via di Riborgo, Giovanni Mullenich, di 41 anni, da Cesiano, cadde a terra colto da improvviso malore. Alcuni passanti ne avvisarono l'Infermeria Treves, e il sofferente ottenne le necessarie cure.

In via Malcanton, ieri, alle ore 4 pom., una vecchierella, a nome Teresa Iospri, camminava barcollando. Taluni la ritennero ubbriaca; ma il sig. Treves che di là passava, comprese subito che si trattava di ben altro, e infatti, quando accostatosi alla vecchia l'ebbe interrogata, ella rispose che da 24 ore non mangiava! Il sig. Treves allora la condusse all'Infermeria, ove le somministrò brodo, carne ecc.

Le sbornie. All'Infermeria Treves si telefonava ieri, alle 5 pom., che in piazza della Caserma c'era un tizio che non dava segno di vita. Treves accorse e trovò un contadino disteso a terra, che respirava appena. Si trattava di una sbornia bella e buona e Treves, compresolo, fece fiutare all'ubbriaco dell'ammoniaca, cosicchè lo fece rinvenire. Quando ebbe ripreso i sensi, il tizio potè dir l'esser suo: Terso Gesbitz, di 47 anni, da Comiciano.

Epilessia. Nelle vicinanze del Ponte rosso iermattina, alle 10, il venditore girovago Ermanno S., di 21 anni, abitante in via del Pozzo bianco, cadde a terra colto da assalti epilettici. Il dottore della Guardia medica, chiamato, gli prestò le necessarie cure.

Frenosi alcoolica. L'altra mattina, verso le 3, il bracciante Michele S., d'anni 41, abitante a Barcola, rincasò ubbriaco sfatto, e appena postosi a letto, fu colto da furiosi assalti alcoolici, che resero necessario l'intervento del medico della Stazione centrale di soccorso. L'alcoolista fu poi trasportato all'ospedale.

Lesioni accidentali. In causa di una pietra cadutagli sul piede sinistro, il taglinpietre Giuseppe Martincich, di 30 anni, abitante al N. 209 di Chiadino, riportò ieri alcune ferite.

Ricorse per le dovute cure alla Guardia medica.

Cronaca minima. Iermattina al passeggio di Sant'Andrea furono posti in contravvenzione i carradori Giuseppe L., di 43 anni, abitante in via S. Marco N. 10 e Antonio V., di 48 anni, abitante in via Margherita, perchè colti dalle guardie mentre maltrattavano i loro cavalli.

Ieri mattina, alle 11 e tre quarti, venne arrestata Carolina S., d'anni 36, da Trieste, perchè dedita alla mala vita.

Ieri notte, il giornaliero Andrea S., di 51 anni, da Cesiano, fu arrestato perchè con canti clamorosi turbava la quiete notturna.

Ieri notte, verso le due, nell'atrio della casa N. 2 in via dei Vitelli, fu trovato, mentre dormiva placidamente, il marinaio Ernesto Behr, d'anni 21, dall'America. Essendo privo di occupazione e di mezzi di sussistenza venne arrestato.

Lotto. Estrazione del 20 corr.

Vienna	67	33	85	24	26
Graz	36	64	73	28	36

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 3.7, ore 2 pom. 7.6 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 773.4. — Oggi: Alta marea 0.28 ant., 0.0 pom. Bassa marea —.— ant., —.— pom.

Corrispondenza aperta. *Charles.* Probabilmente glielo potrà procurare la libreria Antiquaria Ulrico Hoepli di Milano. - *Nelusco.* Non ne siamo stati informati. - *Dulcinea.* Il fatto fondamentale è storico. Naturalmente il drammaturgo lo infiorò poi con alcuni episodi accessori di fantasia. - Per avere notizie del *Galeb* si rivolga ai Fratelli Gondrand, che ne sono i raccomandatari, oppure al rappresentante degli armatori, sig. Eugenio Drascovich di qui.

Ogni giorno una. Il papà di Carletto parla degli avvenimenti del Transvaal e non nasconde i suoi sentimenti in favore dei boeri.

— Vorrei poter provare - egli dice - con qualche fatto come mi sono simpatici.

Carletto, insinuante:

— Se tu sopprimessi le mie lezioni... di inglese?...

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 20. Gennaio. — La Borsa di Berlino chiude debole Credit: 234.25, Rubli 216.45, Rendita Italiana 94.25. (La Chiusa precedente notava: 234.50, 216.45, 94.30). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 107.19, Rendita, 99.70, Merid. 721.—, Mediterranee 535.—. (La chiusa precedente segnava: 107.07, 99.65, 721.50, 535.—). Parigi: Apertura dell'Italiana, 93.20, poi —.— e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 99.90, Italiana 93.10, Spagnuolo 67.40, Banche ottomane 565.—, Lotti turchi 127.—, (La chiusa precedente notava: 100.10, 93.15, 67.65, 566.—, 127.50).

Dopo borsa si telegrafa: «Vendite Exterieur in attesa discorso ministro, chiusura migliore 67.40 da 67.15, Francese debole su progetto ministro marina.

Qui Rendita Italiana da 92.30 a 92.70, Credit 233.50 a 234.50.

Listino. Napoleoni 19.18 a 19.21, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.13 a 24.19, Londra 242.15 a 242.65, Francia 95.95 a 96.20, Italia 89.70 a 89.85 Banconote italiane 89.70 a 89.90, Germania 118.— a 118.30 Banconote germaniche 118.05 a 118.30, Rend. austriaca in carta 99.75 a 100.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 98.90 a 99.10, Credit 233.75 a 234.25, Italiana 92.40 a 92.65, Lotti turchi 127.— a 128.—, Serbi 70.— a 73.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa italiana —.— a —.—.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 20 gennaio 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a			
3			
6	M. Valeria	25	Caricazione
9	Semiramis	24	Scaricazione
12 a	Athenian	26	»
12 b	Gallipoli	22	Caricazione
13 a	Roma germ.	24	Scaricazione
13 b	C. Galatioto	22	Caricazione
14	Imperator	28	Scaricazione
17	P. Mitylene	25	»
21	Silesia	24	»
22			
24	Pawnee	25	»
Molo I	Hermine	22	Caricazione
Molo II	Augustine	23	»
»			
»			

180,000 corone in contanti, senza contare il rilevante numero di vincite minori, importano le vincite principali della grande Lotteria di beneficenza a vantaggio dell'Associazione policlinica (ospedale), la cui III estrazione seguirà irrevocabilmente il 24 gennaio 1900. Biglietti per tutte le 4 estrazioni, fino a che dura la limitata provvista, si possono avere al prezzo di 1 corona soltanto in tutti i locali di vendita.

Tipografia ed Editto dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Adolfo Rocco — Trieste

COMUNICATI

Per benevola osservazione mi permetto di avvisare i miei P. T. signori avventori che ho trasmesso la direzione del mio negozio al signor ***Giuseppe Bayer.***

Pregando di voler concedere al medesimo tutta la fiducia, l'assicuro contemporaneamente a un pronto e leale servizio.

Con distinta stima

ADOLFO SEISSER
I. R. Fornitore di Corte

Piazza della Borsa N. 6.

RINGRAZIAMENTO

Non ho parole bastanti per ringraziare l'esimio chirurgo primario del **Civico Ospitale in Pola, Dr. Giorgio Antichievich**, il quale, con una brillantissima operazione, salvò mia moglie dalle conseguenze di un aborto; così pure ringrazio gli egregi medici dottori Eugenio Petz e Giuseppe Jaschi. Devo esprimere inoltre le mie lodi per il buon servizio nel detto Ospitale.

Devotissimo
PAOLO VISINTINI
di Trieste

Società di Mutuo Soccorso Cooperatrice
— degli —
AGENTI IN MANIFATTURE
TRIESTE

La sottoscritta invita gli onorevoli consoci al **Congresso Generale ordinario** del XXVII Anno Sociale (1899) che avrà luogo il giorno 4 Febbraio p. v. alle ore 3½ pom. nella *Sala della Spett. Società Operaia* (gentilmente concessa) col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso
2. Rapporto sull'operosità virtuale.
3. Relazione della Giunta di sorveglianza sulla gestione economica.
4. Approvazione dell'annuale Reso-Conto.
5. Domanda della Direzione di prelevare dalle rendite del fondo intangibile delle pensioni l'importo di Corone 1000 per sussidi facoltativi e provvisori, Art. 2, (lett. c. S.S.)
6. Eventuali proposte.
7. Elezioni parziali: del Ragioniere, di 2 Direttori, della Giunta di sorveglianza e dei Giudici Arbitri.

Trieste, 21 Gennaio 1900. LA DIREZIONE.

Kleinoschegg Goldmarke il migliore champagne

Attenzione a questo

Timbro impresso a fuoco!!

La famiglia **MOGNAZ** partecipa ai parenti ed agli amici che la santa messa in suffragio della compianta defunta

Maria Nussdorfer

verrà celebrata lunedì 22 p. v., alle ore 12 meridiane, nella vener. Chiesa di Sant'Antonio nuovo.

Trieste, 21 gennaio 1900.

†

ANNA COVACICH

spirò oggi, dòpo brevissima malattia.

L'addolorato marito **Francesco** (assente), i figli **Francesco, Giuseppe** e **Vittorio**, le nuore **Maria, Vittoria** e **Maddalena**, i nipoti **Francesco** e **Giuseppe**, dànno parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà lunedì 22 corr., alle ore 3 pom., direttamente al Camposanto,

Trieste, 20 gennaio 1900.

†

Margherita de Thuránszky

nata MITRI

d'anni 80, dopo lunga malattia, spirò oggi, alle ore 4 pom., munita dei conforti religiosi.

Il desolato figlio **Giovanni** e la nuora **Valentina**, dànno il triste annunzio ai parenti, agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà lunedì 22 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella mortuaria del civico Ospitale, in via della Pietà, direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 gennaio 1900.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41 — 28279

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl'indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiedarli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente prestaservizi alcune ore mattina e dopopranzo. Farneto 32, II. 3742

Ricercasi donna, media età, o signorina attempata, persona civile, abile assistere signora ammalata. Presentarsi via Stadion 19, II.o piano, sinistra. 3734

Ricercasi ragazza per tutto il giorno per bambina. Nicolò 17, III. 3707

Ricercasi ragazza o signora capacissima cucinare e tutti lavori domestici, soltanto per la giornata per due persone. Indirizzo Piccolo. 3649

Ricercasi sarta di bianco. Indirizzo Piccolo. 3664

Ricercasi ragazza orfana, 15 anni, possibilmente tedesca, per lavori domestici. Carintia 16. 3659

Ricercasi prontamente corrispondente tedesco, tenitore libri, possibilmente conoscenza ramo frutta meridionali. Offerte con pretese dirigersi al Piccolo sub «A. Z. F.» 3735

Ricercasi praticante per scrittoio, con bella calligrafia. Offerte al Piccolo. 3615

Ricercansi lavoranti e garzone, lavoratorio biancheria. Corso 23, primo piano. 3593

Cerco prontamente abili stiratrici per camicie. Stabilimento stiratura, via Ponterosso 3. 3724

Piazzisti ricercansi fuori Trieste in tutte le provincie austriache. Altissima provvigione. Offerte «Diligenza» Piccolo. 3701

Lavoranti sarte, capaci, con buona paga, ricercansi. Indirizzo Giornale. 6306

Cercasi cuoca per osteria vini italiani. Via Arcata N. 2. 3722

Acquisitori vita per la piazza di Trieste, vengono accettati ad ottime condizioni presso una Società di primo rango. Indirizzo al Piccolo. 2991

Si ricercano garzone a pagamento. Indirizzo al Piccolo. 3603

Amministrazione stabili assume persona con ottime referenze che da parecchi anni amministra case. Pretese miti. Offerte sub «Scrupolosità» al Piccolo. 3560

Giovane signorina distinta, cerca posto come cameriera, sa cucire, presso buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3680

Prestaservizi tedesca offresi. Via S. Michele N. 33, pianoterra. 3656

Perfetto tenitore di libri, corrispondente tedesco, inglese, pratico stenografo bella calligrafia con conoscenza delle lingue italiana, francese offresi a primaria ditta. Buonissimi attestati e referenze sub «Gennaio» all'amministrazione. 3693

Signorina offresi durante giornata per mendare biancheria. Indirizzo al Piccolo. 3461

Perfetto contabile, corrispondente italiano e tedesco, con primarie referenze, offresi. Gentili offerte sub «impiego 100» al Piccolo. 3366

Corrispondente tedesco-italiano (lavoratore indipendente) offresi sub «Sic» al Piccolo. 3610

ISTRUZIONE

Signorina istruisce tedesco, condurrebbe passeggio bambini, soldi 20 ora. Farneto 25, primo, 6. 3741

Privatamente preparansi studenti, esami ammissione Accademia, Ginnasi, qualunque classe Reali inferiori. Omeinbock, Mercato vecchio 3. 3703

Ripetizioni impartisce praticissimo studente universitario, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 3688

Lezioni. Elettrotecnica, algebra, meccanica, geometria, aritmetica, fisica, disegno. Indirizzo Piccolo. 3662

Maestra forestiera istruisce francese, inglese, domicilio fuori. Indirizzo Piccolo. 2712

Carnè impartisce lezioni tedesche-italiane 50-80 soldi. Corso 37. 3355

Gratis lezioni in qualunque istrumento; diplomato maestro. Fonderia 3, III. 3609

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino. Androna del moro N. 7, primo. 3744

Lezioni zittera impartisce G. Fuchs. Via Valdirivo 15, I piano. 3657

Mandolino apprendesi in tre mesi, lezioni riunite f. 2. Indirizzo Piccolo. 6305

Giovane impartisce lezioni di violino per principianti riunite e separate, prezzo mite, rivolgersi via Piccolomini 7, IV p., dalle 2—4 pomeridiane. 3720

Diplomata scuola di taglio viennese, piazza Nuova N. 2, III piano, per il perfezionamento nel disegno e taglio per biancheria e vestiti da donna o bambini. Questa scuola è da raccomandarsi quale prima e migliore di questa città. Con stima Anna Novak. 2525

Bicicletta lezioni impartisce con metodo perfetto, abbonamenti a prezzi mitissimi nel Velodromo triestino, via Fabbri, ex-Hagenauer. Francesco Hednar. 6308

Scuola danza Chiozza 5. Dopopranzo ore 4 lezione. Ore 8 battaglia di serpentine. 3543

„Universel" ed altri balli moderni apprendesi nostre sezioni private. Lezioni separate giornalmente. Affittasi alcune sere la sala balli di società. Informazioni Modugno Morterra. Chiozza 5. 2543

AFFITTANZE

Ricercasi stanza ammobiliata con ingresso per le scale. Sub «Vienna». 3679

Ricercasi stanza eventualmente ammobiliata con comodo cucina. Offerte con prezzo sub «Spiridione» al Piccolo. 3613

Un giovane impiegato tedesco, celibe cerca una stanza ammobiliata con ingresso libero. Condizione vedova senza figli. Offerte sub «O. H.» posta restante. 3692

Ricercasi stanza, due letti, comodo cucina; preferirebbesi fuori del centro. Offerte al Piccolo sub «A. G.». 6303

Affittasi grande stanza vuota, vista Barriera vecchia. Scorzeria 2, primo. 3732

Affittasi stanza, costo per una, due persone fiorini 5 settimanali. Cecilia 4, A, porta 13. 3740

Affittasi bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia vicino al Giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 3704

Affittasi fondo recintato adatto per giuochi ginnastici (Lawn-tennis ecc.) Informazioni via Belvedere 2, Lo 3673

Affittasi campagna con casa per stagione estiva oppure per anno, vista magnifica, distante 15 minuti dalla Borsa. Indirizzo al Piccolo. 3682

Affittasi camera grande vuota, ingresso affatto libero. Via Tiziano N. 1, primo piano. 3684

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Zaccaria 3, II. 3652

Affittasi stanza ammobiliata. Via Carradori N. 7, primo piano. 3655

Affittasi elegante salotto attigua stanza letto, stufa, gas, eventualmente costo fino. Indirizzo Piccolo. 3691

Affittasi splendida stanza vuota, sologgiata, davanti, Piazza Grande, fiorini 8 mensili. Indirizzo Piccolo. 3698

Affittasi stanza ammobiliata. Via S. Francesco 16, A, I piano, porta 20. 3602

Affittansi quartieri tre, quattro, cinque stanze. Informazioni piazza Francesco I, Thaller. 3735

Affittansi due stanze ammobiliate, con costo, dietro S. Antonio vecchio. Via Crociferi 5, II, porta 8. 3619

D'affittare prontamente bel quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Fino agosto affitto ridotto. Via Kandler 9, pianoterra. 3677

D'affittare magazzino per deposito vini o qualunque esercizio. Rivolgersi via del Ponte 3, osteria. 3681

D'affittare due camere con tutta comodità di cucina. Sapone N. 1, piano 4. 3702

D'affittare via Navali 2, pianoterra, destra, prontamente, stanza, ammobiliata. 3611

Dal 1. febbraio al 23 agosto venturo affittasi quartiere 4 stanze, stanzino, cucina, via Foscolo 4, porta 9, per fiorini 160, compresovi acqua, gas. 3731

Bellissima grande stanza, ingresso libero, comodo cucina, affittasi Corso 26, III. 3730

Fondo spaziosissimo, situato sulla Corsia Giulia, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3737

Casa nuova angolo Bachi-Farneto, d'affittare quartieri da 3 stanze, locale uso negozio, per febbraio. 3717

Stanza ammobiliata, costo, modico prezzo. Cassa risparmio N.ro 2, IV, scala prima. 6304

Casa con annessa campagna, vasto piazzale, orto, gioco boccie, situata crocevia Zaule-Dolina, ultimamente occupata dalla Finanza-Gendarmeria, ora completamente ristaurata, affittasi prontamente. Parecchie stanze, spaziosissime; vasto pianterreno, adattatissimo per osteria, liquoreria, macelleria, commestibili, manifatture, appalto, ecc. Indirizzo Piccolo. 3737

Quartiere 4 stanze camerino cucina affittasi febbraio. Chiozza 35, terzo. 3576

Prontamente botteghino d'affittare. Indirizzo Piccolo. 3640

Camera con grande cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 3667

A distinto signore affitterebbe signora sola, grande, elegante stanza vuota, centro. Indirizzo Piccolo. 3660

Quartiere sanissimo, tre stanze, cucina, acqua, vista stupenda, affittasi tosto, modico prezzo, causa partenza. Vendesi pure piano, modicissimo prezzo. Rivolgersi direttamente Belvedere 31, III, porta 10. 3669

Signora sola affitta stanza ammobiliata, vuota, comodo cucina a signora sola. Indirizzo Piccolo. 3712

Si affitta una bellissima camera ammobiliata. S. Nicolò 17, III. 3707

Elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Cecilia 4, IV, destra. 3721

Affittansi prontamente via Nuova, 6 camere, cucina f. 570 come pure alcune di queste stanze per uso scrittoio — vicino Acquedotto 2 camere grandi, camerino, cucina, soffitta f. 280 — 4 camere, camerino, cucina, soffitta f. 370 — 3 camere, camerino, cucina, cantina f. 360 — 3 camere, camerino, cucina f. 320 — vicino Giardino pubblico 3 camere, 2 camerini, camerino per bagno, cucina, cantina f. 400 — 5 camere, camerino, dispensa, cucina, soffitta f. 525 — 3 camere, camerino, cucina, cantina f. 361 — 2 camere, alcova, camerino, anticamera, cucina, cantina f. 270 — 2 camere, camerino, cucina, cantina f. 260, prezzi questi tutti compreso acqua, gas, tassa; più, vicino Poste nuove 4 camere, cucina f. 385 più tassa, consumo acqua. Informazioni presso Agenzia affittanse Zannutel e figlio, S. Spiridione 3, ingresso dal portone, proprio telefono 1047. 3711

Quartiere grande, pronto, affittasi Michelangelo fiorini 500. Rivolgersi Bainella, Farneto 6. 3217

Quartiere piazza Legna 9, IV, affittasi 24 febbraio. Rivolgersi portinaio. 3300

Villino posizione centrica, composto di 7 stanze, giardino, acqua, gas d'affittare pel 21 febbraio, eventualmente per la stagione estiva. Offerte al Piccolo sub «Elegante». 3639

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cane giovane, rattler, ricercasi. Offerte con prezzo sub «Rattler» Piccolo. 3683

Ricercasi prontamente elegante scrittoio da signore. Offerte sub «Scrittoio», Carintia 21, II. 3368

Acquisterebbersi del «Piccolo» e «Piccolo della Sera»: IV trimestre 1888 ed annate 1890-95. Eventualmente anche singoli esemplari 1890-1895. Indirizzo Piccolo. 44

Macchina fotografica 9 per 12 istantanea accessori acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Dilettante» Piccolo. 3699

Da cedere in seconda lettura, 24 ore dopo l'arrivo, i seguenti giornali: «Reichswehr» e «Pester Lloyd». Indirizzo Piccolo. 3375

Da vendere un bigliardo usato con suoi accessori. Indirizzo al Piccolo. 3682

Da vendere prontamente botteghino erbaggi e generi diversi, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 3651

Vendesi cartoleria bene avviata, centrica posizione, verso contanti circa 8000 corone. Offerte non anonime «Cartoleria» Piccolo. 3674

Vendesi abito seta nuovissimo. Cinque paia guanti uomo. Indirizzo Piccolo. 3695

Vendesi sparherd. Indirizzo Piccolo. 3658

Vendesi zittera nuova, prezzo mite. Via Romagna 8, pianoterra. 3710

Vendonsi carro, carrettina, bilancia decimale, scrivania, vecchi mobili, libri usati, cesti ed altri articoli. Indirizzo al Piccolo. 3729

Vendonsi letti, tavolini, specchi, lavamano, utensili cucina, chiffoniera. Indirizzo Piccolo. 3567

Pistoria con pasticceria da vendere, stupenda posizione, bene avviata, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 3736

Pianino buono, corde incrociate, nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3743

Pianoforte mezza coda, stupendo, vendesi Madonnina 14, secondo, porta 13. 3726

Falegname vende bella stanza da letto nuova, completa, rimessata in noce americana opaca. Indirizzo Piccolo. 3723

Canarini razza purissima Harzer, cantori insuperabili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3705

Occasione. Bel piano a coda sistema Bosendorfer, quasi nuovo, istrumento eccellente, con piano metallico di risonanza, corde incrociate e chiave, da vendere a prezzo mite. Indirizzo all'amministrazione del Piccolo. 3689

Occasione favorevole, da vendere cucina economica. Rivolgersi spaccio pasta Zanardi, via Cavana. 3678

Mandolino elegantissimo 27 stecche, ricco lavoro, vendesi soltanto fiorini 7. — Indirizzo Piccolo. 3325

Canarini Harz insuperabili S. Andreasberg e femmine, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3650

Anello oro remontoir metallo, Havelok, due calzoni, gilet impegnati f. 5.20, vendonsi bigletti f. 4. Scrivere «G.» posta restante. 3654

Bösendorfer piano da vendere. Indirizzo Piccolo. 3665

Moda stampi di vestiti da signora esattamente tagliati in grandezza naturale secondo l'ultimo figurino parigino vendonsi a soldi 10 nella libreria Corso 29. 3671

Cavallo bajo, pugni 16 1/2, 5 anni, forme splendide, si garantisce esente di qualsiasi difetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3714

Carro elegante, per trasporto bottiglieria uso fabbriche birra, cavallo, finimenti, ecc. vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3714

Costumi da maschera vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3713

Stanza da letto, noce americana, opaca, vende falegname via Industria N. 2. 3709

Villa con scuderia e giardino, Gorizia, Corso, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3300

Stabile città rendita netta 10 0/0 vendesi. Offerte sub «Occasione» Piccolo. 3315

Pariglia cavalli morelli 16 pugni e pariglia grigi 15 pugni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3300

Fornimento camera ricevere, con cortine, trumeau con specchio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3394

Villino nuovo, splendida posizione, permuterebbesi con fondo per costruzione oppure casetta rendita. Offerte sub «A. D. 150» Caffè Chiozza. 3559

Secessione. Da vendersi splendido costume secessione della maison «Prevost» Vienna. Rivolgersi alla cameriera Hôtel Central. 3570

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito orologio argento con catenella oro, dalla via Cattedrale, piazza Barbacan, Fontanone, negozio Schmitz, Cavana, piazza Grande, Muda vecchia, S. M. Maggiore. Mancia portandolo Piccolo. 3733

Smarrito percorrendo via Cecilia, Ghega, Carradori portavigliotti pelle rosa. Riceverà mancia chi lo porterà via Cecilia 8 A, porta 11. 6292

DIVERSI

Pina. Impossibile venire dopopranzo, rimettiamo ad altra occasione, tuo ex. 3676

Pimpirinella vi è due linee per te, sempre tuo. 3700

Foglia non so se ieri prelevasti, in ogni modo manda premendomi risposta. Addio Berta. 3697

Sabato. Circostanza impreveduta non potei venire. Spero vederti domenica mattina. 3690

Ocryzon. Grazie, cara. Attendo. 3687

Vedovo operaio senza figli sposerebbe ragazza o vedova dai 40—45 anni. Scrivere sub «C. M. vedovo» fermo in posta Barriera. 3668

333. Sperando che oggi non sarai occupato, attendimi 4 1/2 solito. 3748

Non scriveva, non parlava, prega macieta di ritirare lettera posta restante sub nome fiori più numero sua abitazione. 3708

Mite. Stantechè hai potuto uscire per andare a... spero non troverai verun ostacolo per venire martedì, massimo mercoledì. Addio. 3745

Stellio. Sembrasti triste, mi affligge assai. Durante ella, non mostrandoti mi punisci. Avevi detto verso le 6; anticipasti un'ora. L'imbarazzo sta nel trovare l'inchiostro. Tutto tuo! 58

Impiegato con buona posizione, nella più bella età, tedesco, desidererebbe onesta conoscenza scopo conversazione italiana. Offerte da dirigersi sub «Wehb» all'amministrazione Piccolo. 3666

Chi ha crediti da incassare, rivolgasi fiducioso all'ex cursore giudiziale Giulio Wölfler, via Boccherie 15, lavoratorio apparati luce incandescente. 3716

La Fortuna N. 2, soldi 4, I e II Ospitale Policlinica Budapest, Serbo 2 0/0, Serbo tabacchi, Boden II, Innsbruck, Sassonia, Salisburgo, Cracovia, Bevilacqua, Gorizia, principali Salm. Vende Banca Bolaffio. Abbonamento annuo Trieste soldi 80, fuori fiorini 1.

Dove trovate? la vera, esatta ed unica verifica di ogni Prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste. Corso 27, secondo piano. Rilevò estratte nel 1899 ben 1614 cartelle ed in questi giorni 205. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti annui da pattuirsi. 3436

Tosca di Puccini, opera canto corone 14, pianoforte corone 9.60, libretto corone 1. Spedisce franco ovunque inviando importo Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, ed unica filiale via Nuova, palazzo Salem. 6282

Gioconda libretto, spartito canto, pianoforte, potpourris, fantasie. Tristano e Isotta spartiti, fantasie. Grande assortimento Stabilimento Schmidl, Piazza Grande, con unica filiale via Nuova, palazzo Salem. 6282

Tappezziere riva Gesuiti. Grande assortimento suste da letto, divani, brande, materassi vegetale, merce garantita. Assume lavori, riparazioni, ordinazioni, prezzi mitissimi. 3727

Uova fresche grandi 3.70 al cento. Deposito via Boschetto. 3728

Melanzane, zucchette, fagiani, lepri, capponi, poulards, dindiette, banani. Negozio Polli. 3738

Pettinatrice raccomandasi alle signore. Via del Pesce N. 1, II. 3706

Parrucchiere via Cavana 1, trovansi parrucche ogni colore, costume, specialità parrucche da donna. Assume truccature, parrucche caratteristiche per società, dilettanti. 3675

Noleggiansi dominò, bebè grandioso assortimento. Ricevonsi ordinazioni vestiti maschera. Scorzeria 1 (angolo Barriera). 3672

Castradina Montenegro soldi 54 kilo vende botteghino via della Corte (Crosada). 3685

Lega per il ballo della Lega noleggiansi splendidi costumi e domino. Grandioso assortimento modelli ultima novità. Acquedotto 49, primo. 3653

Pianista disponibile per ballo. Solitario 15, I piano. 3658

Noleggiansi bellissimi vestiti da maschera. Via Ireneo vis-à-vis al N. 6. 3670

Macelleria M. Benedettich fu Michele, via Ghega. Carne bovina, prima qualità, parti anteriori soldi 40, posteriori soldi 60 al chilo. 3663

Cannocchiali grande assortimento ultime novità, barometri, termometri per stanza, finestra, bagno, gradazione febbre esattissimi, occhiali con lenti perfezionate, conservazione, miglioramento vista. Lanterne magiche, macchine fotografiche vende Steimbach, ottico, via Ponterosso. 6309

Romano Vlahov, Zara. Rappresentante Riccardo Held, piazzetta S. Giacomo-Corso 1 e Monte Verde-Corso 45. 3715

Comodità per tutti lavatura, stiratura lucido. Acquedotto 21, corte, secondo. 3624

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del chimico farmacista Cibei (Lussinpiccolo) ridona il colore primitivo. Trovasi nelle farmacie Serravallo, Zanetti, Picciola. (Trieste). — Prezzo 1 fiorino. 5261

Noleggio vestiti maschera. Sapone 1, I, casa Caccia, scala III. 3645

L'Impresa Exner, Squero nuovo 7, Telefono 841, prende mobili, effetti in custodia, assume trasporti mobili, nonchè eseguisce spedizioni d'ogni genere. 2026

Cantanti, oratori, istruttori, voce ... sca. Usate Pastiglie ... 2031

Pollo liscia vellutata ottiensi ... latte. Farmacia Rovis ... 2176

Preservativi francesi ... Spedizione segreta, cataloghi gratis. Wohl, Trieste, Piazza Borsa ... 6179

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 22 Gennaio d'ordine dell'i. r. Giud. d.le in affari civili in Trieste:
10 a. via Torrente 32 e via Coniccli 8 - ...na, arredi da negozio e finim. da cav...
10 a. Androna degli Orti ...
10 a. via Molin grande 14 - ...
10 a. via dei Gelsi 8 - una ...
10 a. via St. Lucia 8 suppellettili.